

PROMOBERG

FIERA DI BERGAMO CONVENTION AND EXHIBITION CENTRE

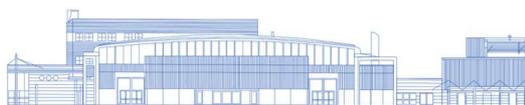


QUADERNO ESPOSITORI

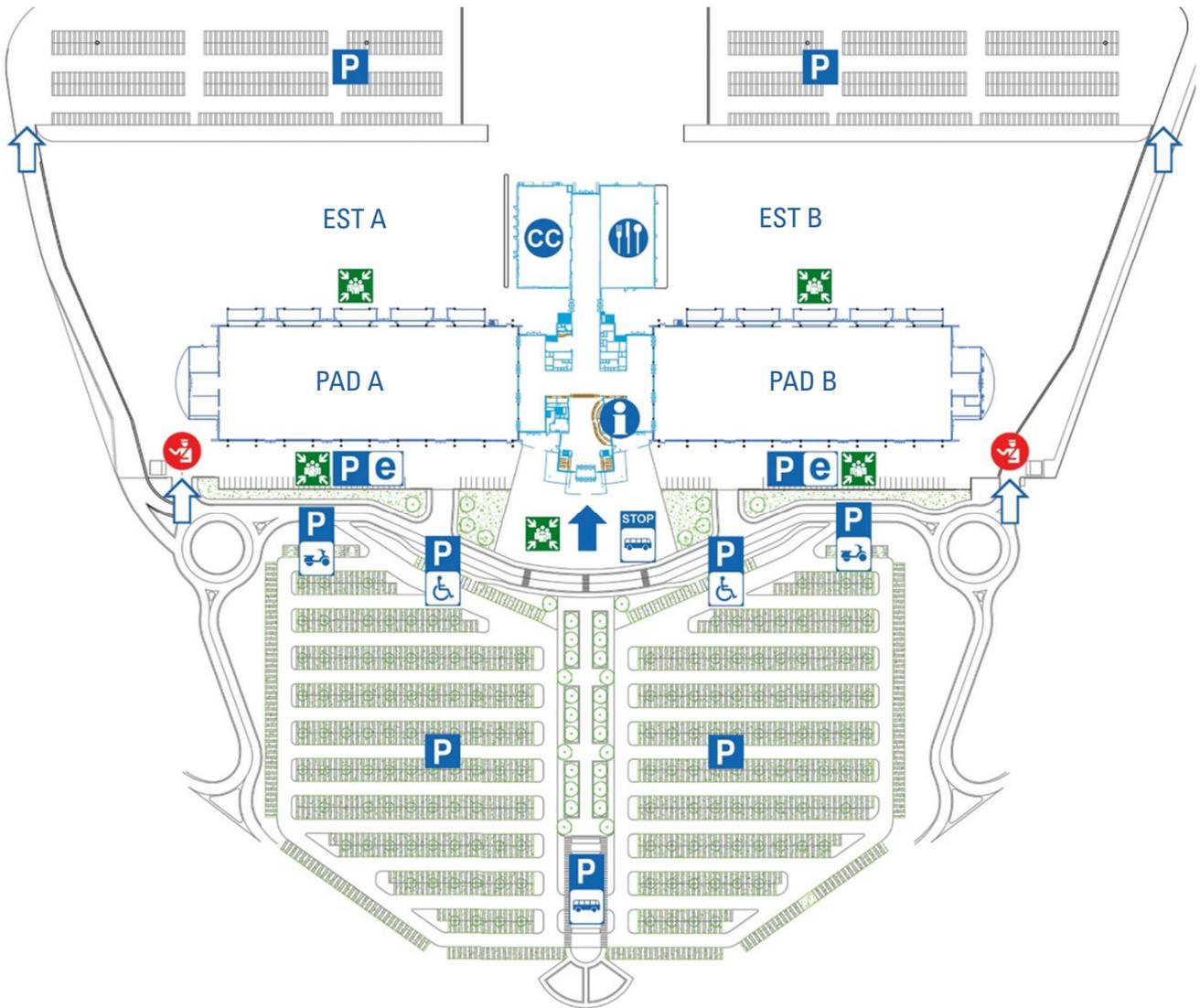
Regolamento Tecnico con le direttive da rispettare
per una corretta fruizione degli spazi di Fiera Bergamo

SOMMARIO

La mappa di Fiera Bergamo	Pag. 3
La struttura	Pag. 4
Accesso al quartiere / Servizi generali	Pag. 6
Piano di emergenza	Pag. 11
Informativa sui rischi presenti nel quartiere fiera ai fini della sicurezza	Pag. 13
Altri rischi esaminati	Pag. 24
Norme di sicurezza	Pag. 32
Norme di allestimento	Pag. 37
Servizi tecnici aggiuntivi	Pag. 43
Provvedimenti e penali	Pag. 47

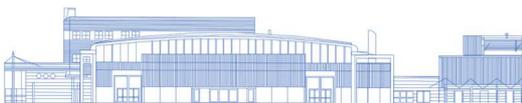


LA MAPPA DI FIERA BERGAMO



LEGENDA

	PARCHEGGIO ESPOSITORI		INGRESSO VISITATORI		PUNTO DI RACCOLTA
	PARCHEGGIO BUS		INGRESSO ESPOSITORI		PAD. A AREA ESPOSITIVA INTERNA (A)
	FERMATA AUTOBUS LINEA URBANA		PUNTO INFORMAZIONI		PAD. B AREA ESPOSITIVA INTERNA (B)
	PARCHEGGIO VISITATORI		AREA RISTORAZIONE		EST. A AREA ESPOSITIVA ESTERNA (A)
	PARCHEGGIO CICLOMOTORI		CENTRO CONGRESSI		EST. B AREA ESPOSITIVA ESTERNA (B)
	PARCHEGGIO INVALIDI		VIGILANZA ACCESSI		



LA STRUTTURA

CARATTERISTICHE ESTERNE

L'immobile è distinto in quattro aree di seguito individuate.

NUCLEO INGRESSI

Situato in corrispondenza dell'ingresso principale e comprendente:

- ingresso
- reception
- guardaroba e deposito bagagli
- uffici di vigilanza interna e di supporto
- biglietteria
- servizi igienici
- bar
- pronto soccorso
- ufficio Polizia di Stato e postazione Vigili del Fuoco
- area ristorazione self-service e ristorante servizio al tavolo
- gallerie di collegamento ai padiglioni.

NUCLEO UFFICI

Posizionato sopra la hall di ingresso, su due piani, ospita gli uffici operativi.

NUCLEO CENTRO CONGRESSI

- sala conferenze Caravaggio da 440 posti a sedere frazionabile, saletta relatori e relativo servizio, soppalco con cabine traduzione simultanea, sala regia
- sala Colleoni da 35 posti a sedere
- salette
- reception
- servizi igienici.

AREE ESPOSITIVE

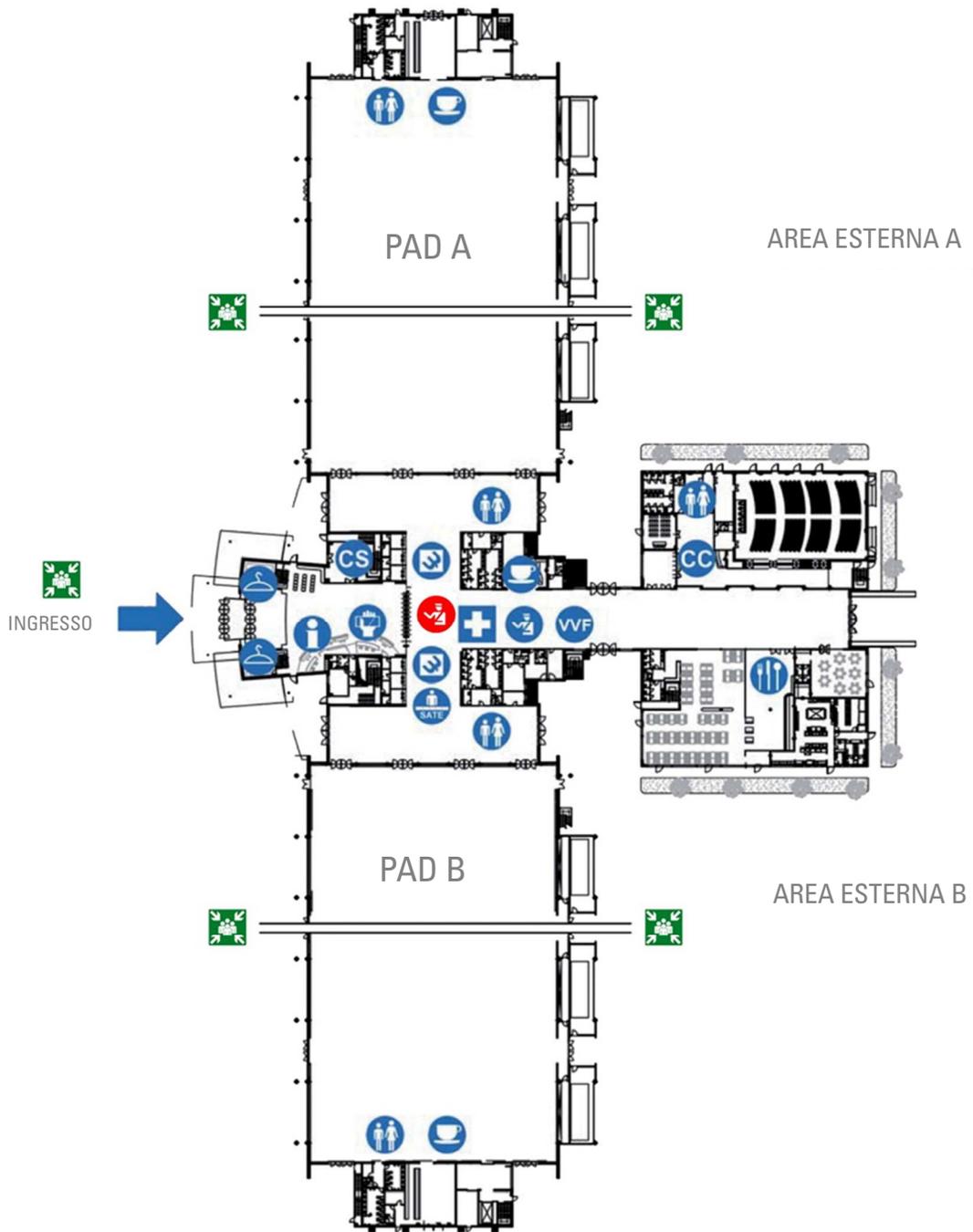
I Padiglioni espositivi A e B costituiscono l'area espositiva fieristica cui sono asserviti impianti di servizio posti in cunicoli a terra, magazzini, locali manutenzione e tecnici, bar, servizi igienici per il pubblico e per gli allestitori, locali per impianti tecnici di supporto. Area espositiva all'aperto pavimentata in asfalto, dotata di sottoservizi ed impianti necessari per l'effettuazione di manifestazioni posti in pozzetti a terra.

LA STRUTTURA

La Costruzione presenta le seguenti caratteristiche strutturali:

- Nucleo ingressi e ristorazione, Nucleo uffici, Nucleo Congressi, e Nucleo impianti zona polifunzionale: in c.a. sia verticale che orizzontale, solai di tipo prefabbricato in c.a., tamponamenti in muratura di laterizio, tavolati interni in laterizio, pavimenti in marmo orobico o piastrelle.
- Padiglioni espositivi A e B: pilastri verticali in c.a., coperture metalliche a botte con capriate costituite da profilati verniciati e funi protette da coppelle isolanti e sovrastante lamiera grecata preverniciata e coibentata supportata da idonea orditura, tamponamenti perimetrali in pannelli prefabbricati in c.a. con interposto isolante, murature di separazione tra i vani tecnici degli impianti e dei padiglioni in laterizio, corpi di testata per i magazzini, bar e servizi tecnici in c.a. con solai prefabbricati in c.a. così come locali C.T. e gruppi U.T.A. La luce naturale è fornita tramite finestre apribili automaticamente e meccanicamente, pavimenti in c.a. liscio e verniciati. Altezza libera m. 6 (interna).





- | | | | | | |
|---|----------------|---|--|---|-------------------------|
|  | GUARDAROBA |  | SATE
(Servizio Assistenza Tecnica Espositori) |  | SERVIZI IGIENICI |
|  | INFORMAZIONI |  | PRIMO SOCCORSO |  | RISTORANTE/SELF SERVICE |
|  | BIGLIETTERIA |  | POLIZIA LOCALE |  | CENTRO CONGRESSI |
|  | CENTRO SERVIZI |  | VIGILI DEL FUOCO |  | VIGILANZA ACCESSI |
|  | BANCOMAT |  | BAR |  | PUNTO DI RACCOLTA |



ACCESSO AL QUARTIERE / SERVIZI GENERALI

Il presente Regolamento Tecnico costituisce parte integrante della documentazione contrattuale ed obbliga al proprio rispetto gli organizzatori delle manifestazioni fieristiche che si tengono all'interno del quartiere fieristico, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) dagli stessi incaricati.

L'accesso al quartiere fieristico da parte dei soggetti menzionati implica l'accettazione integrale del presente Regolamento Tecnico.

L'espositore è responsabile, in solido con i propri allestitori, delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto nel quartiere fieristico direttamente o indirettamente per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di allestimento, svolgimento e smontaggio della manifestazione.

L'Organizzatore si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento Tecnico finalizzate a ricomprendere al suo interno eventuali adeguamenti normativi o comunque volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza, alla protezione dell'ambiente e al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

SERVIZI GENERALI

NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE PEDONALE

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere fieristico devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia giuslavoristica, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro in essere tra le parti.

Per accedere e circolare nel Quartiere Fiera di Bergamo, il concessionario e/o il Personale delle Ditte che operano per suo conto devono essere in possesso di titolo di riconoscimento emesso da Promoberg o dall'Organizzatore dell'evento. Ogni espositore è responsabile a tutti gli effetti, del comportamento di coloro a cui consente l'accesso, nonché del comportamento dei propri dipendenti, ausiliari e collaboratori nell'espletamento delle mansioni ad essi attribuite.

Tale titolo di ingresso dovrà essere conservato durante tutto il periodo di permanenza nel quartiere e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale di servizio.

Nelle aree del quartiere nelle quali sono in corso lavori di manutenzione e/o allestimento/smobilizzazione di Manifestazioni, è tassativamente vietato l'accesso dei non addetti ai lavori e ai minori di anni 16.

Per i minori di età compresa tra i 15 e i 18 anni l'accesso al Quartiere Fiera per ragioni di lavoro è consentito esclusivamente a condizione che siano rispettate le leggi vigenti riguardanti l'impiego di minori per attività lavorative, con particolare riferimento alla Legge n. 977/1967 sulla tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti.

PASS ESPOSITORI / ALLESTITORI

L'Organizzatore fornisce ad ogni azienda espositrice un numero adeguato di tessere "Espositore" valide sia durante l'allestimento che durante la manifestazione. I pass sono nominativi e non possono essere ceduti a terzi.

Per tutta la durata della manifestazione, così come durante le fasi di allestimento e disallestimento, l'accesso di fornitori, espositori, allestitori e quanti altri dovessero accedere, a qualsiasi titolo, al quartiere fieristico, potrà avvenire solo se in possesso di detto pass.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze del tesserino di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lett. u), all'art. 21, comma 1, lett. c), all'art. 26, comma 8 del Decreto Legislativo n. 81/08 e del titolo di accesso al Quartiere Fiera. Il tesserino dovrà contenere:

- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, data di assunzione);
- indicazione del datore di lavoro;
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio assenso).

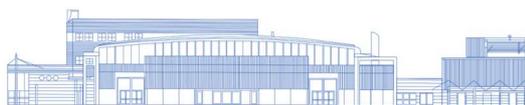
I lavoratori autonomi dovranno provvedere al proprio tesserino di riconoscimento che deve contenere:

- le proprie generalità;
- la propria fotografia;
- l'indicazione del committente.

Il personale extracomunitario dovrà inoltre essere munito di permesso di soggiorno in corso di validità e leggibile o carta d'identità italiana in corso di validità.

L'Organizzatore e/o Promoberg si riservano di verificare in qualsiasi momento e richiedere, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati, ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fiera:

- l'esibizione del tesserino;
- la genuinità del tesserino;
- l'esibizione del documento d'identità;



- l'esibizione di documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere Fiera;

EQUIPAGGIAMENTO DEL PERSONALE CHE OPERA ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERA

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico devono essere muniti, durante le fasi di montaggio e smontaggio degli stand e del posizionamento delle merci da esporre, di idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) conformi al Regolamento UE 2016/425 del 9 marzo 2016, costituiti da scarpe antinfortunistiche, oltre ad eventuali ulteriori DPI la cui scelta ed impiego rimane nella responsabilità del Datore di Lavoro e del titolare dello stand. L'Organizzatore e/o Promoberg si riservano di impedire l'accesso al Quartiere Fieristico a personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato.

Nelle aree oggetto delle lavorazioni è vietato l'accesso alle persone non autorizzate e/o non addette ai lavori. Ove l'Espositore, quale datore di lavoro-committente voglia accedere al proprio stand nelle fasi suddette, deve uniformarsi, sotto sua esclusiva responsabilità, a tutte le prescrizioni di sicurezza contenute nel D. lgs. 81/08 e alle altre disposizioni in materia di sicurezza applicabili nello specifico contesto.

Ogni conseguenza per il mancato utilizzo dei DPI come sopra citati, e/o per l'accesso in aree in fase di allestimento o smontaggio di persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate, rimane esclusiva responsabilità degli inadempienti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Durante lo svolgimento delle manifestazioni, l'utilizzo di eventuali DPI, legato alle particolari eventuali lavorazioni previste, rimane nella responsabilità esclusiva del titolare dello stand.

PASS AUTO

Durante lo svolgimento delle rassegne l'Organizzatore mette a disposizione spazi interni al quartiere fieristico, riservati esclusivamente al parcheggio di automezzi. L'accesso a queste aree è consentito esclusivamente ai possessori di PASS AUTO, nei giorni e negli orari che l'Organizzatore stabilisce e si riserva eventualmente di modificare, anche nel corso della manifestazione.

Ogni espositore è responsabile a tutti gli effetti del comportamento di coloro a cui fornisce PASS AUTO, nonché del comportamento dei propri dipendenti, ausiliari e collaboratori.

I pass relativi agli automezzi devono essere obbligatoriamente esposti all'interno del mezzo.

La sosta dei veicoli all'interno del quartiere è consentita soltanto negli appositi spazi (con esposizione del documento d'accesso) e non oltre l'orario di chiusura dello stesso, salvo specifiche necessità preventivamente concordate con gli Organizzatori.

I fornitori/trasportatori che accedono al quartiere per conferire materiale su incarico dell'Espositore devono essere in possesso anche di apposito Documento Di Trasporto (DDT) recante i dati identificativi dell'Espositore di interesse, quali ragione sociale dell'Espositore, padiglione, stand. Ai fornitori che si presenteranno con DDT sprovvista di tali dati, sarà negato l'accesso al Quartiere Fieristico.

L'Organizzatore declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti dei veicoli in sosta e degli oggetti in essi contenuti, siano essi in sosta all'interno o all'esterno del quartiere fieristico.

CONTROLLI

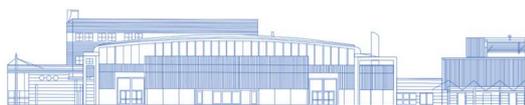
L'Organizzatore e/o Promoberg, direttamente o tramite soggetti terzi allo scopo incaricati, si riservano di effettuare opportuni controlli verso tutti i soggetti che a vario titolo operano all'interno del quartiere fieristico, richiedendo e verificando:

- il titolo di accesso;
- il documento d'identità;
- la documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del quartiere fieristico;
- la dotazione e il corretto utilizzo dell'equipaggiamento richiesto al paragrafo che precede.

Il rilievo di non conformità rispetto a quanto sopra riportato, potrà essere contestato mediante lettera raccomandata o tramite posta elettronica anche non certificata. La contestazione verrà inviata alla ditta responsabile della non conformità, avendo cura di informare allo stesso tempo il Committente delle lavorazioni.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, L'Organizzatore e/o Promoberg si riservano di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione e/o provvisto di documentazione contraffatta e/o sprovvisto dell'equipaggiamento sopra elencato;
- inserire il nominativo dell'Allestitore/Appaltatore responsabile del personale anzidetto, in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del quartiere fieristico; in tale ultima ipotesi, l'accesso sarà consentito esclusivamente a condizione che il soggetto in questione sia in grado di esibire la documentazione contrattuale e previdenziale relativa al personale adibito dalla stessa alla prestazione d'opera e che tale documentazione risulti veritiera.



ALLONTANAMENTO DI PERSONE E INTERDIZIONE ALL'INGRESSO

Al di fuori dei casi specificamente previsti nel presente Regolamento Tecnico, l'organizzatore e/o Promoberg si riservano di allontanare in qualsiasi momento dal quartiere fieristico qualunque persona che con il proprio comportamento rappresenti un rischio per la propria o l'altrui incolumità o comunque disturbi il regolare svolgimento delle attività o si renda responsabile di gravi violazioni di legge o del presente Regolamento Tecnico.

A tale riguardo sarà valutato con particolare rigore ogni comportamento violento, minaccioso o comunque molesto rivolto nei confronti del personale, anche se di soggetti terzi dall'Organizzatore e/o Promoberg incaricati, addetto a compiti di vigilanza, controllo o funzionamento del quartiere fieristico nonché ogni inosservanza alle disposizioni da questo legittimamente impartite per ragioni di servizio. Il titolo di accesso potrà essere ritirato e invalidato.

L'Organizzatore e/o Promoberg riservano inoltre di segnalare il nominativo al fine di impedire ai soggetti già allontanati il successivo ingresso nel quartiere fieristico per un periodo di tempo congruo rispetto alla gravità dei fatti contestati.

La segnalazione del nominativo potrà essere disposta anche nei confronti di soggetti che non siano stati allontanati d'autorità, ma che comunque abbiano tenuto comportamenti analoghi a quelli che legittimano l'allontanamento, compresi quelli in violazione delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico.

MOVIMENTAZIONE MERCI

Per le operazioni di carico e scarico merci, durante la fase di allestimento e smontaggio, l'Organizzatore o una società da esso incaricata, mette a disposizione uno o più carrelli elevatori elettrici. Il servizio può essere richiesto direttamente alla Segreteria Organizzativa che invierà la specifica modulistica. Per motivi di sicurezza, agli Espositori ed agli allestitori operanti per loro conto è vietato utilizzare, all'interno del Quartiere Fiera, carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree, idrogrù, automezzi da trasporto dotati di braccio, gru ecc., di loro proprietà fatta salva autorizzazione scritta da parte dell'Organizzatore.

All'interno dei padiglioni o in area di allestimento i carrelli elevatori devono procedere a passo d'uomo.

È vietato l'accesso ai padiglioni ad ogni mezzo a combustione interna.

Durante le operazioni di carico e scarico merci è vietato ostruire con la fermata del proprio mezzo, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o gli accessi ai padiglioni.

Per l'utilizzo di autogrù e sollevamenti eccezionali può essere richiesto un servizio specifico direttamente alla Segreteria Organizzativa.

NORME DI ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI

La circolazione degli automezzi nel Quartiere Fiera di Bergamo è disciplinata dalle norme del Codice della Strada. In particolare, si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto nel Quartiere Fiera in 10 km/ora.

- è vietato l'ingresso degli automezzi nei padiglioni. Per lo scarico e trasporto di materiali ingombranti e pesanti il concessionario può rivolgersi in segreteria e prenotare il mezzo di movimentazione merci (muletto); il carrello trasportatore viene concesso in uso solo a personale abilitato. L'Ente non mette a disposizione il conduttore per il carrello trasportatore;
- è vietato tenere in moto i motori degli automezzi durante la sosta per le operazioni di carico e scarico;
- è assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Pronto Soccorso, Vigili del Fuoco, Polizia).

A motivo dell'intensità del traffico di automezzi all'interno del Quartiere Fiera, durante il periodo di allestimento e smontaggio delle mostre, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati dalla Promoberg a mezzo del Personale addetto alla vigilanza ed alla sicurezza;
- a non lasciare in sosta notturna gli automezzi all'interno del Quartiere Fiera oltre l'orario di chiusura dei padiglioni.

È vietato l'ingresso non autorizzato di autovetture all'interno del Quartiere Fiera di Bergamo.

VIDEOSORVEGLIANZA

Nel quartiere fieristico è presente un sistema di video sorveglianza costituito da telecamere controllate dalla Centrale operativa per le emergenze.

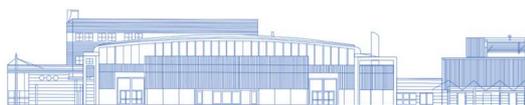
L'impianto è realizzato e gestito come previsto dalle norme vigenti.

PULIZIA DELLO STAND

La pulizia dello stand deve essere ultimata entro l'ora di chiusura serale della manifestazione o alla mattina prima dell'apertura al pubblico. Negli orari di accesso definiti, l'Espositore può avvalersi di personale proprio o delle ditte delegate dall'Organizzatore.

SERVIZIO ANTINCENDIO

Nei giorni ed orari di allestimento, svolgimento e smontaggio della rassegna, nel quartiere fieristico è in funzione un servizio antincendio. Per chiamate d'emergenza: tel. 035 32.30.911



VIGILANZA – DANNI – ASSICURAZIONI

L'Organizzatore, che non assume alcun obbligo di custodia dei prodotti e delle merci esposte o conservate sui mezzi parcheggiati all'interno della struttura, senza propria responsabilità, provvede ad un servizio di vigilanza notturna e diurna; esso, tuttavia, declina ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i rischi, naturali e di forza maggiore, nessuno escluso. L'Espositore esonera espressamente l'Organizzatore da ogni responsabilità per danni, diretti od indiretti, che potessero derivargli da atti od omissioni propri e/o dei propri collaboratori e/o di altri espositori o di terzi in genere. Il normale controllo e la sorveglianza delle aree concesse dovranno essere effettuati dagli assegnatari durante l'apertura al pubblico del Quartiere Fiera, così come nei periodi di allestimento e di smantellamento.

L'Espositore è responsabile dei danni causati a terzi (persone e cose) direttamente, dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dall'installazione di impianti elettrici e idrici, dalle costruzioni, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi di trasporto usati, dai macchinari in movimento e dal proprio personale o di aziende da esso incaricate.

L'Espositore prende in consegna gli oggetti avuti a noleggio e gli impianti effettuati per suo conto e ne è responsabile ad ogni effetto verso i delegatari o concessionari dei singoli servizi o verso terzi. Deve altresì porre la massima attenzione ai materiali, beni ed oggetti di propria appartenenza e mantenere una costante presenza del proprio personale nello stand, in particolare alla vigilia della manifestazione, fino all'orario di chiusura dei padiglioni. Durante l'orario di chiusura è vietata la permanenza all'interno dei padiglioni. Le aree e in genere tutti gli spazi devono essere restituiti nelle condizioni in cui sono stati consegnati. Gli oneri di ripristino per modifiche apportate o danni causati sono a carico degli espositori.

L'Organizzatore non assume alcuna responsabilità per danni e pregiudizi a persone o cose, da chiunque e comunque provocati.

È prevista da parte dell'Organizzatore la copertura assicurativa R.C. e Incendio, non è prevista la polizza FURTO; pertanto, gli Espositori sono invitati a contrarre una Polizza Assicurativa presso la Compagnia di loro fiducia.

BANCA

Durante la mostra è in funzione un servizio di Bancomat presso lo sportello della Banca Intesa San Paolo e presso lo sportello del Banco BPM situati all'interno della galleria centrale.

RISTORAZIONE

Nei giorni di allestimento, evento e smontaggio sarà attivato il servizio di ristorazione modulato in funzione alla tipologia di manifestazione. Potranno pertanto essere fruibili i tre bar collocati nei padiglioni e in galleria centrale così come il self-service con circa 220 posti. Per gli espositori sono previste condizioni particolari, da concordare direttamente con il gestore del servizio ristorazione.

RICHIESTA DEL PARERE IGIENICO SANITARIO

Durante la manifestazione non è ammessa la somministrazione generica di alimenti o bevande. L'Espositore che prevede, all'interno dello stand e per i propri ospiti, la manipolazione e somministrazione di alimenti e bevande deve inoltrare la SCIA sul portale del Comune di Bergamo.

ESECUZIONI MUSICALI E PROIEZIONI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 633 del 22/4/1941 "Protezione del diritto d'autore", gli Espositori che intendono diffondere musica od effettuare proiezioni negli stand dovranno contattare la Filiale S.I.A.E. di Bergamo per formalizzare l'autorizzazione.

Per avere informazioni specifiche in merito contattare la segreteria S.I.A.E. al n. tel 035 24.86.60.

L'uso di apparecchi audiovisivi e di riproduzioni sonore non deve recare molestia agli altri espositori o al pubblico.

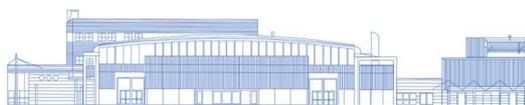
RIMOZIONE MATERIALE DI SCARTO

All'interno del quartiere fieristico e dello stand assegnato è vietato abbandonare rifiuti e vige l'obbligo di corretta gestione ed avvio ad impianto dei medesimi a cura degli Espositori/Allestitori. Il divieto di abbandono deve intendersi riferito a tutti i materiali di scarto e di risulta dei lavori legati alla manifestazione (imballaggi, materiali utilizzati quali pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento ecc.). La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e il recupero/smaltimento di rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del D.lgs. 152/06. Gli Espositori/Allestitori sono responsabili in solido della corretta applicazione delle disposizioni indicate.

È vietato lo scarico di qualunque tipo di rifiuto (comprese acque sporche derivate da lavorazioni di macchinari, rifiuti liquidi e sostanze reflue) nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del quartiere fieristico, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia interni sia esterni ai padiglioni. Gli stessi devono essere raccolti ed allontanati dal quartiere fieristico.

Si ricorda, di riporre, durante il periodo di allestimento e smantellamento tutto il materiale di scarto (cartoni, imballi, scatole etc.) negli appositi cassoni posizionati nella piazzola predisposta. È fatto obbligo alle aziende provvedere al ritiro di tutto il materiale d'allestimento.

Il materiale da imballaggio non può essere conservato all'interno dello stand. Nei periodi di allestimento e smontaggio è obbligatorio provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dallo stand e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo



temporaneamente e per le sole attività di carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Tale occupazione deve comunque essere effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse.

L'Organizzatore provvede alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dagli espositori nell'ambito del Quartiere Fiera, fatta eccezione per:

- a) materiali legnosi e derivati del legno quali: pareti divisorie, pavimentazioni, grosse casse di imballaggio, pallet, ecc.;
- b) moquette;
- c) prodotti, semilavorati e scarti di lavorazione provenienti dalle dimostrazioni delle macchine in funzione nei posteggi;
- d) materiale promozionale costituito da depliant, volantini, ecc.;
- e) rifiuti classificabili come speciali pericolosi e non pericolosi.

Il deposito incontrollato di rifiuti, con danno per le persone e l'ambiente, è vietato dalle norme e costituisce reato punibile penalmente.

Ove il caso, l'Organizzazione provvederà alla segnalazione alle Autorità competenti. Per la rimozione dei rifiuti riconducibili alle voci a) b) c) d) di cui sopra, abbandonati nei padiglioni, verrà applicata la tariffa minima di Euro 5.000,00 + IVA. Per i rifiuti di cui al punto e), verranno addebitati i costi di smaltimento sostenuti dall'Organizzazione.



PIANO DI EMERGENZA

INFORMAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Quanto riportato, in attuazione ai disposti del D.Lgs 81/08, ha lo scopo di informare quanti si trovino ad operare nel Quartiere Fiera di Bergamo in merito alle norme comportamentali nel caso si presentino eventi definiti come "Stati di Emergenza".

A tale scopo si precisa che gli eventi da considerare come "Stati di Emergenza" sono:

- Evacuazione
- Emergenza sanitaria
- Incendio lieve (o principio di incendio)
- Incendio grave (o incendio avanzato)
- Crollo o cedimento strutturale
- Minacce o atti di sabotaggio
- Incidente in aree gestite da terzi
- Esplosioni
- Fuoriuscita di gas
- Calamità naturale
- Black-out di quadri elettrici e/o trasformatori MT/BT

La Fiera è dotata di un Piano di Emergenza, atto a regolare comportamenti e impartire misure da adottare in caso di emergenza. L'Organizzatore ha personale formato per gestire le emergenze in caso di incendio e prestare primo soccorso sanitario.

NORME COMPORTAMENTALI

L'Espositore si deve attenere strettamente alle norme di sicurezza vigenti ed orientarsi all'interno dell'area in cui opera individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio a disposizione.

L'Espositore non deve mai interferire con l'operato degli addetti alla sicurezza e solo su eventuale richiesta di questi ultimi può mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

Inoltre deve adottare in caso di emergenza i seguenti comportamenti:

- Mantenere la calma
- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento
- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza
- Abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando si ritiene di essere in pericolo
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza ed in presenza del relativo ordine

L'ordine di evacuazione dell'edificio (e di eventuale rientro nello stesso) è impartito unicamente dall'addetto al coordinamento dell'emergenza tramite impianto fonico.

In caso di evacuazione esistono 5 punti di raccolta, come indicato nella piantina di pag. 4. In particolare, sono presenti due punti di raccolta per padiglione ed il quinto è situato sul piazzale d'ingresso della Fiera.

RIFERIMENTI TELEFONICI UTILI

Centralino Fiera: **035 32 30 911**

Numero Unico di Emergenza (Pronto Soccorso, Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri): **112**

In caso di emergenza, di qualsiasi natura, chi effettua le chiamate deve specificare:

- ubicazione dell'incidente
- (padiglione, area esterna, foyer, centro convegni)
- tipo di emergenza
- (incendio, crollo, evento traumatico, malore ecc.)
- entità dell'incidente (danni agli edifici, persone, ecc.)
- presenza di feriti ed indicazione del numero degli stessi
- dati di chi chiama
- (cognome, nome eventuale numero telefonico)
- altre indicazioni utili richieste al momento

IN CASO DI INCENDIO O SOSPETTO PRINCIPIO DI INCENDIO

Essendo la Fiera dotata di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di una propria squadra di vigilanza antincendio, presente durante i periodi di attività fieristica, al verificarsi di una situazione di pericolo, dovrà essere data comunicazione tempestiva alla squadra tramite i telefoni e gli avvisatori antincendio presenti nel quartiere fieristico:

SERVIZIO ANTINCENDIO (tel. 035 32 30 911)



Oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ciascun espositore o azienda dovrà assicurarsi che tutti mantengano la calma e seguano le istruzioni del personale preposto.

Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, ogni lavoratore deve evitare di correre o di urlare, non deve servirsi degli ascensori e deve dirigersi verso le uscite di sicurezza più vicine segnalate.

In caso di emergenza sanitaria (evento traumatico, incidente, malore, ecc...):

La Fiera è dotata di un Punto di Prima Assistenza in grado di gestire le emergenze sanitarie con un'ambulanza e personale addestrato al Primo Soccorso.

Al verificarsi di un infortunio, malore o emergenza sanitaria di qualsiasi altro genere, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Segreteria Organizzativa allestita nell'area biglietteria di Fiera Bergamo.

Al fine di rendere l'intervento del personale e dei mezzi di Primo Soccorso più efficace possibile, è necessaria la massima collaborazione per non intralciare le relative manovre di assistenza e non compromettere in alcun modo l'agibilità dei percorsi di emergenza.

USCITE DI SICUREZZA

Le uscite di sicurezza di ogni padiglione devono essere sempre mantenute libere e facilmente accessibili.

Eventuali materiali che ostruiscano tali corsie saranno rimossi, depositati presso i magazzini di Fiera Bergamo e riconsegnati all'allestitore/espositore al termine della manifestazione.

IMPIANTI E DOTAZIONI ANTINCENDIO

Tutti i padiglioni sono dotati di:

- impianto automatico di rilevazione incendi;
- impianto di segnalazione incendi a pulsante;
- impianto antincendio a pioggia (sprinkler);
- cassette antincendio contenenti estintori e/o naspì e pulsanti d'allarme.

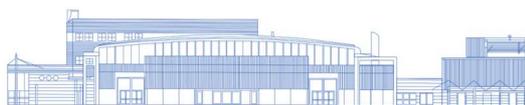
La collocazione dei presidi è indicata sulle planimetrie affisse all'interno della struttura.

Gli idranti devono essere costantemente accessibili ed immediatamente utilizzabili. È vietato coprire con sportelli o tendaggi le cassette che contengono gli idranti. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P.

Fatto salvo quanto sopra detto, qualsiasi intervento da farsi in adiacenza o in corrispondenza degli idranti antincendio deve essere concordato e autorizzato preventivamente da Promoberg.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

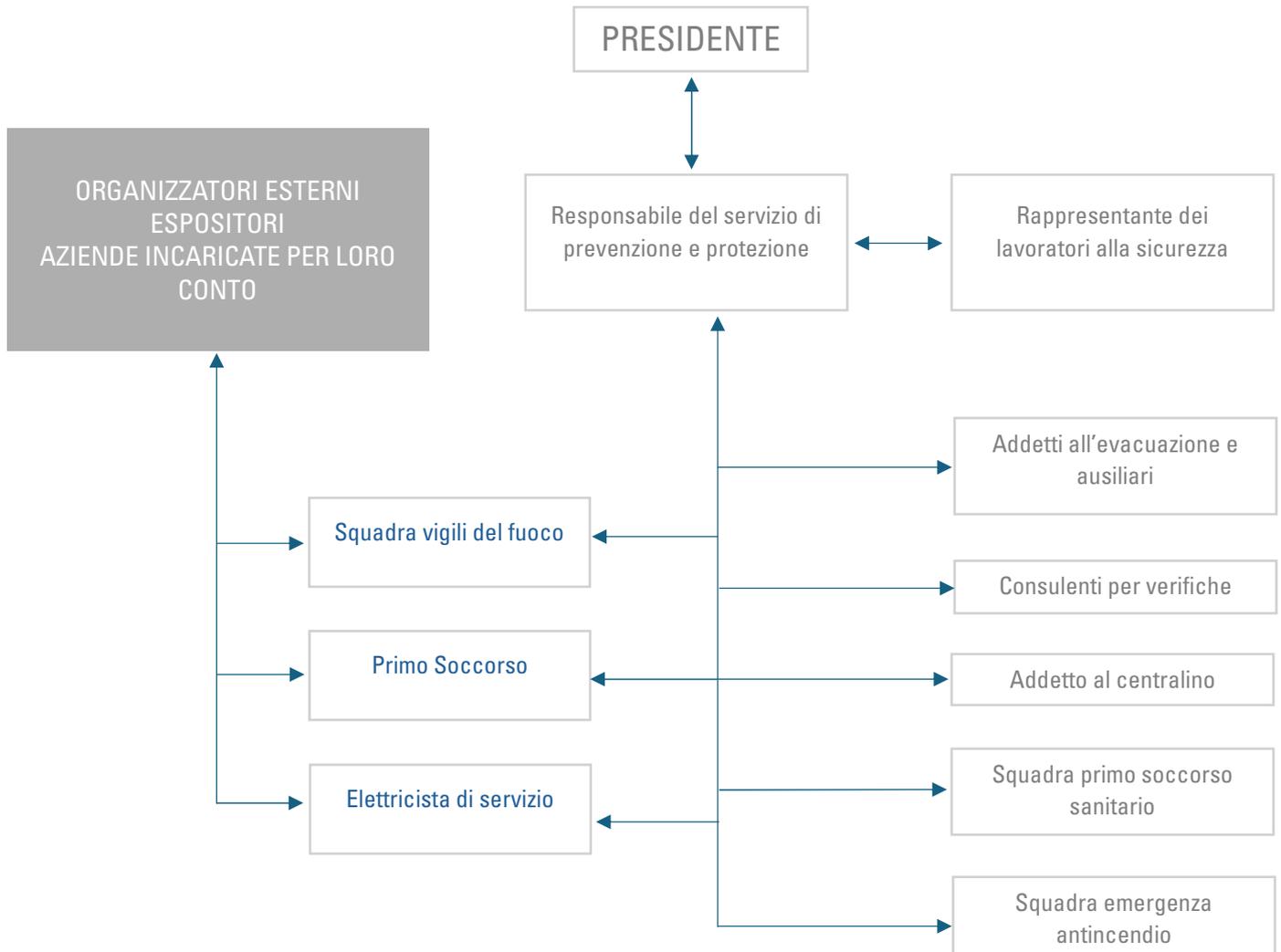
È fatto obbligo osservare e far osservare scrupolosamente i divieti, le prescrizioni e gli avvertimenti forniti dalla cartellonistica di sicurezza.



INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERA AI FINI DELLA SICUREZZA

GESTIONE DELLA SICUREZZA PRESSO FIERA BERGAMO

Descrizione dell'ORGANIGRAMMA delle responsabilità per la sicurezza:



Descrizione della struttura dedicata alla gestione della sicurezza

DATORE DI LAVORO

Presidente di Promoberg Srl;

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Dipendente delegato dai lavoratori;

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE ED AUSILIARI

Personale formato e aggiornato per l'assistenza al pubblico e alle squadre di emergenza in caso di evacuazione;

CONSULENTI PER VERIFICHE

Professionisti che effettuano verifiche di conformità su strutture e impianti elettrici allestiti nelle fiere, su incarico di Promoberg;

ADDETTO AL CENTRALINO

Dipendente delegato alla gestione telefonica dell'emergenza;

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO ED EMERGENZA ANTINCENDIO

Dipendenti o incaricati di Promoberg adeguatamente formati.

La struttura sopraesposta agisce per il mantenimento degli standard di sicurezza e l'adeguamento quando incorrano modifiche normative o strutturali.

In caso di emergenza interviene secondo le procedure elaborate.

Il referente e coordinatore delle attività in caso di emergenza è il RSPP, ad esso si rivolgono tutti gli attori per la gestione dell'evento.

Durante l'apertura al pubblico delle fiere all'organigramma standard di cui sopra si integrano durante i giorni di apertura al pubblico delle manifestazioni fieristiche:

- VIGILI DEL FUOCO;
- PRIMO SOCCORSO CROCE ROSSA ITALIANA con ambulanza e operatori sanitari;
- ELETTRICISTI DI SERVIZIO per interventi su emergenze di natura elettrica.

Il Quartiere Fieristico è dotato delle necessarie autorizzazioni rilasciate dall'Autorità competente per poter ospitare manifestazioni fieristiche, e che i fornitori ufficiali e coloro che intervengono per conto di Promoberg sono in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente.

Qualora, durante le fasi di allestimento e smontaggio dello stand e ferma restando la necessità di mantenere sgombrare le vie di fuga costituite dalle corsie, si rendesse necessario operare su aree diverse dal proprio stand interferendo con altri luoghi di lavoro, sarà cura del singolo Espositore coordinare la propria azione con quella dei responsabili degli stand vicini interessati il cui nominativo è a disposizione presso gli uffici dell'Organizzatore.

Si ricorda che:

- I prodotti esposti devono rispettare i Requisiti di Sicurezza delle direttive UE richiamate dalle marcature CE e funzionare nel rispetto delle Istruzioni per l'uso previste dal fabbricante.
- L'Espositore, nei rapporti con i propri fornitori (allestitori di stand e personale esterno all'azienda espositrice) dovrà rispettare il decreto legislativo 81/08 secondo quanto prevede l'art. 26 a proposito del contratto d'appalto o contratto d'opera.
- Qualora l'Espositore proceda in maniera autonoma quale committente dei lavori che vengono svolti per suo conto nel Quartiere Fiera, ha l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico professionale dei propri appaltatori e subappaltatori, garantendo all'Organizzatore e a Promoberg la disponibilità di detti documenti in caso di controlli effettuati ad insindacabile giudizio dei responsabili Promoberg. Ogni difformità comporterà l'allontanamento del personale non in regola e l'invio di una contestazione con informativa all'Espositore committente.
- Per tutti gli aspetti organizzativi l'Espositore deve fornire il nome dell'azienda o delle aziende che intervengono nell'allestimento o nella smobilitazione. Resta a carico dell'Espositore il coordinamento e la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione.
- Gli allestitori degli stand devono curare l'esecuzione dell'allestimento nelle condizioni di massima sicurezza e nel rispetto del Regolamento Tecnico che l'Espositore deve fornire ai propri appaltatori.

OBBLIGHI DEGLI ESPOSITORI

L'Espositore, come ogni azienda da esso incaricata a svolgere attività nel quartiere fieristico, è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e, in particolare, quanto previsto dal Testo Unico 81 del 9 Aprile 2008 e ss.mm.ii. L'Espositore, nell'affidamento autonomo dei lavori di allestimento e disallestimento o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno del quartiere fieristico, dovrà ottemperare a quanto segue:

- verificare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa titolare del contratto di



allestimento, nonché di ogni impresa esecutrice e lavoratore autonomo in subappalto. La verifica deve avvenire mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e/o di quant'altro previsto dalla normativa vigente. Ai sensi del citato decreto, art. 26, comma 4), l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi;

- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, fornendo loro il regolamento fieristico nonché il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) generale della manifestazione, prodotto e fornito dall'Organizzatore;
- cooperare, con i datori di lavoro delle imprese esecutrici, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori di eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- in qualità di committente, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 modificato e integrato dal decreto 106/2009 e 98 del 9 agosto 2013 nonché dal D.Lgs 22 Luglio 2104 "Decreto Palchi" e dalla relativa circolare interpretativa Circolare n. 35 del 24 dicembre 2014, qualora le attività ricadano nel campo di applicazione del titolo IV del citato decreto (art. 88, campo di applicazione), deve attuare le misure di cooperazione e di coordinamento delle attività attraverso la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione che dovrà predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dello stand.

È obbligo dell'Espositore conservare, presso lo stand, tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, a disposizione dell'Autorità di Vigilanza, per tutta la durata delle fasi di allestimento e disallestimento.

OBBLIGHI DI ALLESTITORI ED IMPRESE AFFIDATARIE

Nel caso in cui le lavorazioni ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV, le imprese devono provvedere alla valutazione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle opere previste nel suddetto contratto, attraverso l'elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza. Tale documento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute specifici dell'impresa e dell'opera, rispetto all'utilizzo di attrezzature e alle modalità operative, che potranno essere esplicitate con schemi ed istruzioni per il montaggio/smontaggio dello stand, ed è completato con l'individuazione degli eventuali dispositivi di protezione individuale. Il POS dovrà possedere i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

- Nel caso in cui le lavorazioni non ricadano nel suddetto campo di applicazione, le imprese dovranno redigere un Piano Operativo di Sicurezza coerente con quanto previsto dal DUVRI redatto dell'espositore (committente);
- verificare, secondo le modalità precedenti descritte, l'idoneità tecnico professionale di eventuali subappaltatori;
- rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro durante l'esecuzione delle opere;
- tenere a disposizione presso lo stand tutta la documentazione di cui sopra e quella prevista per legge.

CARICO D'INCENDIO

Fiera Bergamo presenta pericolo di incendio assai limitato in considerazione dell'utilizzo di materiali di rivestimento e arredo di tipo omologato, della presenza di un carico specifico d'incendio di modeste entità (in ipotesi 18,11 kg/mq legna standard del quale non si intende superare il valore anche durante lo svolgimento di manifestazioni fieristiche), nonché del divieto d'uso di fiamme libere.

Tenuto conto altresì della periodicità della manutenzione e controllo delle apparecchiature elettriche e meccaniche presenti, della presenza di impianti di rilevazione e spegnimento all'avanguardia, si può affermare che il rischio di incendio e ad esso connesso è basso, la presenza di pubblico e di cantieri che impiegano più imprese per le iniziative ospitate impone però di adottare attenzioni e precisione elevate nelle fasi operative di preparazione e smontaggio degli eventi.

Particolare attenzione viene rivolta alla conformità degli allestimenti ospitati, Fiera Bergamo è soggetto alla normativa di riferimento per i locali di pubblico spettacolo, per questo stesso motivo la squadra di emergenza interna è formata secondo i criteri imposti per attività in aziende ad Alto Rischio.

Sono redatte norme comportamentali riferite principalmente al personale esterno impiegato nelle fasi di allestimento e smontaggio in occasioni di manifestazioni fieristiche.

FASI OPERATIVE

Un'attenta valutazione non può prescindere dall'identificazione delle macrofasi di attività che interessano l'operatività nella struttura. Quindi a prescindere dall'impiego dei lavoratori negli uffici è interessata da:



1) Attività Operativa ALLESTIMENTI/SMOBILITAZIONI

Per Attività Operativa si intendono quegli intervalli temporali nei quali si svolgono attività di allestimento e smobilitazione nella Fiera; in questi giorni si verifica l'afflusso regolamentato di imprese esterne che accedono all'interno del Quartiere Fiera, imprese perlopiù incaricate dagli espositori degli eventi programmati o dagli Organizzatori di eventi fieristici e/o congressuali.

Il periodo dedicato al montaggio è anticipato da una fase di preparazione del padiglione, in cui operano imprese per le seguenti attività: pulizia, tracciatura degli stand, posa di americane e segnaletica in genere, posa degli impianti tecnologici a servizio degli stand.

Durante questa fase il Quartiere in allestimento è connotato da un insieme di attività costituite da:

- una complessa logistica per la movimentazione di mezzi per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- allestitori che montano e realizzano gli stand dove verranno esposte le merci;
- addetti alle pulizie che rimuovono i residui delle lavorazioni;
- manutentori per gli allacciamenti elettrici, idrici ecc.;
- tecnici dell'informatica per le postazioni informatiche;
- tutte le ulteriori attività che contribuiscono alla preparazione della manifestazione

Nella fase di smontaggio i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi del montaggio.

Per le fasi di allestimento e verifica Promoberg oltre che di personale interno e dell'RSPP nominato, si avvale della consulenza e certificazione di consulenti esterni che verificano la stabilità delle strutture e l'adeguatezza degli impianti elettrici. Questa prassi si applica anche nel caso di allestimenti fuori standard o che dovessero essere commissionati per attività presso il centro congressi.

2) Attività Fieristica e Congressuale

Il quartiere è aperto al pubblico in occasione di attività congressuale/fieristica o di attività per le quali vengano messi a disposizione temporaneamente gli ambiti espositivi/congressuali, pertanto, in questi periodi potranno accedere al quartiere fieristico gli utenti dei vari eventi, che si possono svolgere anche in contemporanea.

Nel caso di convegni l'accesso è ridotto ed i servizi di supporto gestiti in autonomia.

Nel caso di evento fieristico vengono attivati tutti i servizi di supporto: vigilanza, pulizia, parcheggio, gestione varchi, assistenza espositori, vigili del fuoco, biglietterie, pronto soccorso, presidio elettricisti ecc; in questo caso le contemporaneità vengono dettagliatamente coordinate.

Durante lo svolgimento della manifestazione vengono tenute sotto controllo le aree espositive in relazione alla presenza di macchinari ed apparecchiature e alla presenza del pubblico per la gestione eventuale dei flussi in caso di emergenza in funzione dell'affollamento esistente.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La valutazione del rischio comporta una valutazione della probabilità di accadimento di un fatto dannoso per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori e dell'entità del possibile danno. I sistemi per effettuare questa valutazione, che ha lo scopo principale di stabilire una scala delle priorità e delle urgenze, possono essere diversi.

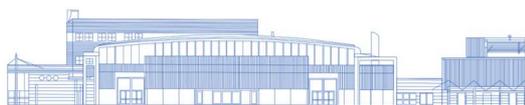
Il più usato utilizza 4 scale di probabilità e 4 scale di danno. La relativa tabella è riportata di seguito ed indica chiaramente i criteri utilizzati per la valutazione della probabilità di accadimento e dell'entità del possibile danno.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $Rischio = Probabilità \times Danno$.

I rischi maggiori (danno letale, probabilità elevata) avranno un valore molto alto, quelli minori (danno lieve, probabilità trascurabile) un valore bassissimo, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica del rischio costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare e permette di identificare una scala di priorità degli interventi, ad esempio:

Tabella 1: Scala delle probabilità P

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Altamente Probabile	- Esiste una correlazione diretta tra mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda
2	Poco Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti



- Non sono noti episodi già verificatisi
- Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Tabella 2: Scala delle probabilità D

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Ne consegue una visualizzazione che tiene conto della suddivisione per fattori di rischio e di priorità di intervento:

RISCHIO VALUTATO:

$R > 8$	Azioni correttive indilazionabili
$4 < R < 8$	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
$2 < R < 3$	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve - medio termine
$R > 1$	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

Ovviamente questa scala dipende dalla "severità" della valutazione effettuata e la programmazione degli interventi dipende anche dalla possibilità pratica di effettuarli, che può essere legata ai tempi tecnici necessari o anche alle disponibilità economiche del momento. In ogni caso una scala numerica del tipo sopraindicato è utile per una corretta valutazione ed una conseguente programmazione degli interventi e delle attenzioni.

Per la stesura di questo documento sono state analizzate e valutate le voci di riferimento evidenziate nella tabella di segui riportata.

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI PRESSO FIERA BERGAMO SU BASE TABELLA ISPESL

MACROCATEGORIA CATEGORIA	RISCHI PER LA SICUREZZA A1) STRUTTURE
<p><i>Area di riferimento</i></p> <p><i>Descrizione</i></p> <p><i>Scala di rischio valutato</i></p> <p><i>Soluzione del rischio</i></p> <p><i>Rischio residuo</i></p>	<p>Illuminazione (normale ed in emergenza) Calcolo illuminotecnico e installazione adeguati agli ambienti, le lampade di emergenza nei padiglioni sono sempre in ON, come da normativa, l'impianto emergenza è in continuità e asservito a gruppo elettrogeno</p> <p>3</p> <p>Il rischio che manchi corrente e il gruppo di soccorso non funzioni è oltremodo remoto, anche perché il funzionamento è periodicamente testato.</p> <p>0</p>
<p><i>Area di riferimento</i></p> <p><i>Descrizione</i></p> <p><i>Scala di rischio valutato</i></p> <p><i>Soluzione del rischio</i></p> <p><i>Rischio residuo</i></p>	<p>Illuminazione padiglioni Possibilità di spegnimento involontario luci nei padiglioni</p> <p>1</p> <p>I quadri di comando sono chiusi, con apertura a serratura</p> <p>0</p>
<p><i>Area di riferimento</i></p> <p><i>Descrizione</i></p> <p><i>Scala di rischio valutato</i></p>	<p>Pavimenti padiglioni e pertinenze Nei padiglioni i pavimenti sono in cemento liscio, non sdruciolevoli. Non si evidenziano rischi particolari. Nei parcheggi i pavimenti sono in asfalto con pozzetti di drenaggio. Nei parcheggi visitatori l'area di sosta è su blocchetti di cemento inerbite. Il pavimento della hall è in marmo, il pavimento di alcuni ambienti in centro congressi sono in parquet o in piastrelle o in amalgama di marmo.</p> <p>2</p>



<i>Soluzione del rischio</i>	I blocchetti di cemento inerbiti sono mantenuti periodicamente. I pavimenti interni che possono essere scivolosi se umidi devono essere prontamente asciugati, in caso di pioggia è prevista la posa di tappeti di tamponamento scarpe.
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Caduta oggetti nei padiglioni
<i>Descrizione</i>	Durante le operazioni di allestimento la movimentazione di oggetti, il loro trasporto, il posizionamento nelle aree espositive possono dare origine a cadute degli stessi che, se pesanti possono arrecare danno agli allestitori e anche al personale in servizio nei padiglioni. Prodotti e merci in bilico devono essere prontamente assicurate. Queste fasi di lavoro sono le più critiche e richiedono vigilanza da parte di tutti gli operatori.
<i>Scala di rischio valutato</i>	6
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale vigila affinché vengano adottati i DPI previsti per legge, che le merci non vengano movimentate ad altezza pericolosa. Situazioni di merci e prodotti in bilico devono essere prontamente segnalate e sanate eventualmente delimitando l'area fino alla soluzione.
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Danni alle estremità
<i>Descrizione</i>	Nelle fasi operative gli allestitori adottano sistemi di fissaggio con viti e chiodi, se lasciati a terra possono essere causa di lesione al piede. A volte nei padiglioni gli allestitori utilizzano macchine a lama per la lavorazione del legno, possibile fonte di pericolo se utilizzate senza cautele o le protezioni di legge
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	Nelle fasi di allestimento il personale incaricato deve dotarsi di scarpe con DPI, operazioni di taglio con utensili meccanici devono svolgersi fuori dall'area espositiva, se necessarie devono comunque essere svolte in sicurezza, il personale deve mantenersi a distanza e vigilare, in caso di situazioni di pericolo deve essere avvisato il personale di vigilanza nei padiglioni che, nel caso impone l'interruzione di corrente all'espositore inosservante. Si dispone segnaletica di avvertimento
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Scale
<i>Descrizione</i>	Il centro è dotato di scale chiuse (all'interno delle palazzine) e di emergenza, si tratta di strutture moderne e ben posate. Deposito di materiale lungo le rampe può costituire pericolo, specie in caso di emergenza
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Ci si attiva per verificare che non vengano depositati materiali o attrezzature nei vani scala o lungo le scale
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Viabilità interna
<i>Descrizione</i>	All'interno del complesso cintato vige il limite di velocità di 10km/h, il non rispetto specie in prossimità dei padiglioni espone a pericoli elevati. Stesso rischio per lo scontro fra mezzi in transito o con carrello trasportatore
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale vigila e allontana gli attori di possibili infrazioni. La segnaletica verticale e orizzontale viene verificata periodicamente, in caso di afflussi elevati si dispone turnazione dei mezzi presenti e delimitazione aree di sosta. Chi conduce carrelli trasportatori è soggetto a verifica di abilitazione
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Viabilità esterna
<i>Descrizione</i>	Il quartiere dispone di parcheggi dedicati ai visitatori, all'area si accede previo pagamento di ticket di accesso e comunque da appositi varchi carrai, vige limite di velocità. Gli spazi sono monitorati e presidiati di personale.
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale vigila e allontana gli attori di infrazioni, richiedendo se opportuno l'intervento della polizia locale
<i>Rischio residuo</i>	1



<i>Area di riferimento</i>	Botole e cunicoli
<i>Descrizione</i>	Nei padiglioni e in area esterna sono presenti a terra cunicoli di passaggio per sottoservizi agli stands, ai cunicoli si accede tramite botole in metallo, il posizionamento errato può creare i presupposti per danni gravi da caduta
<i>Scala di rischio valutato</i>	6
<i>Soluzione del rischio</i>	È vietato aprire le botole, Le imprese incaricate ad operare sulle botole di accesso ai sottoservizi sono obbligate a mantenerle sempre chiuse, se aperte devono essere presidiate e segnalate. Le botole hanno portata limitata a 600kg/mq, il personale è tenuto a vigilare che non si verifichi sovraccarico.
<i>Rischio residuo</i>	2

<i>Area di riferimento</i>	Solai
<i>Descrizione</i>	All'interno del complesso cintato vige il limite di velocità di 10km/h, il non rispetto specie in prossimità dei padiglioni espone a pericoli elevati. Stesso rischio per lo scontro fra mezzi in transito o con carrello trasportatore
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale vigila e allontana gli attori di possibili infrazioni. la segnaletica verticale e orizzontale viene verificata periodicamente, in caso di afflussi elevati si dispone turnazione dei mezzi presenti e delimitazione aree di sosta. Chi conduce carrelli trasportatori è soggetto a verifica di abilitazione
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Magazzini
<i>Descrizione</i>	Nei magazzini vengono stoccati materiali di saltuario utilizzo. L'accesso è riservato
<i>Scala di rischio valutato</i>	2
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale preposto alla gestione dei magazzini deve tracciare a terra le vie di accesso alle u.s. e far sì che quel tratto sia sempre mantenuto libero da impedimenti
<i>Rischio residuo</i>	2

<i>Area di riferimento</i>	Uscite
<i>Descrizione</i>	Le uscite di sicurezza sono in numero e superficie adeguata agli ambienti e alle capacità prescritte, vengono monitorati il corretto funzionamento. Le porte di sicurezza nei padiglioni sono dotate di vetri infrangibili
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale in caso di guasto attiva il servizio manutenzione della proprietà per la solerte riparazione, si attiva comunque per la messa in sicurezza e verifica che non siano mai ingombre di materiali
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Serramenti
<i>Descrizione</i>	Le porte tagliafuoco in caso di chiusura automatica possono causare danni da cesoiamento alle estremità se si frappongono le estremità a fine corsa. La chiusura dei serramenti viene periodicamente verificata, il processo è lento e consente margini utili di sicurezza
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Verifica periodica dei serramenti come da prescrizioni di legge per i presidi di sicurezza. Controllo da parte del personale addetto ad assistere in caso di evacuazione.
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Locali sotterranei
<i>Descrizione</i>	I sotterranei dispongono di ambienti chiusi di servizio Non si evidenziano problematiche relative all'interrato, l'aerazione avviene con bocche di lupo e aeratori.
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Verifica periodica dei serramenti come da prescrizioni di legge per i presidi di sicurezza. Controllo da parte del personale addetto ad assistere in caso di evacuazione.
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Rapina e aggressione
<i>Descrizione</i>	Si evidenzia la possibilità di rapina vista la manipolazione di contanti presso le biglietterie



<i>Scala di rischio valutato</i>	6
<i>Soluzione del rischio</i>	Si adottano misure passive e attive riservate
<i>Rischio residuo</i>	2

CATEGORIA A2) MACCHINE

<i>Area di riferimento</i>	Protezione degli organi di avviamento
<i>Descrizione</i>	Tutti i macchinari e impianti di supporto alla fiera sono posizionati fuori dalla portata del pubblico e degli operatori. È vietato l'accesso ai locali tecnici, tutte le macchine sono a norme CE.
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Solo i tecnici abilitati possono operare sugli impianti e accedere ai relativi locali
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
<i>Descrizione</i>	Gli apparecchi di sollevamento sono dotati di sistema citofonico collegato in diretta con centrale di assistenza e soccorso in caso di guasto.
<i>Scala di rischio valutato</i>	3
<i>Soluzione del rischio</i>	Il rischio è limitato alla permanenza in elevatore guasto. Il personale della proprietà è addestrato allo svincolo degli elevatori per portarli al piano basso e liberare eventuali occupanti
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Protezione nell'uso di apparecchi in pressione
<i>Descrizione</i>	I padiglioni sono dotati di linee per aria compressa posizionate nei cunicoli a terra, il compressore è situato negli interrati in locale dedicato, il rischio è limitato, ma possibile essendo comunque tubazioni in pressione di esercizio di 7bar.
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	l'attivazione è a cura della proprietà, il funzionamento è previsto solo se effettivamente richiesto, la derivazione agli stands viene disposta dalla squadra interna
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Protezione nell'accesso a vasche e serbatoi
<i>Descrizione</i>	I padiglioni sono dotati di linee per aria compressa posizionate nei cunicoli a terra, il compressore è situato negli interrati in locale dedicato, il rischio è limitato, ma possibile essendo comunque tubazioni in pressione di esercizio di 7bar.
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	l'attivazione è a cura della proprietà, il funzionamento è previsto solo se effettivamente richiesto, la derivazione agli stands viene disposta dalla squadra interna
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento e movimentazione dei carichi
<i>Descrizione</i>	L'ente dispone di un carrello elevatore/muletto, il personale addetto all'utilizzo è adeguatamente formato e a conoscenza dei pericoli connessi, la manutenzione e le verifiche di funzionamento e conformità è in carico all'addetto che ne ha gestione, il rischio di ribaltamento o investimento, per quanto limitato, può condurre a danni gravi
<i>Scala di rischio valutato</i>	8
<i>Soluzione del rischio</i>	L'affidamento del mezzo a persone terze avviene a seguito della verifica dell'idoneità alla conduzione del mezzo, attestata dal legale rappresentante della ditta che lo richiede
<i>Rischio residuo</i>	4

<i>Area di riferimento</i>	Lavori in quota
<i>Descrizione</i>	Non si evidenziano lavori in quota, qualora necessari devono essere gestiti con il Rspg e affidati a imprese abilitate. Il Rspg nel caso redige doc. di valutazione interferenze specifico e congiunto.
<i>Scala di rischio valutato</i>	6
<i>Soluzione del rischio</i>	Eventualità da verificare
<i>Rischio residuo</i>	2



CATEGORIA

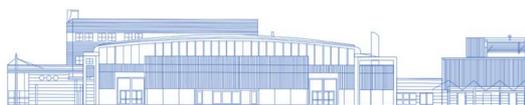
A3) SOSTANZE PERICOLOSE

<i>Area di riferimento</i>	Sostanze infiammabili
<i>Descrizione</i>	Non è consentito introdurre sostanze infiammabili nel quartiere fieristico
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale vigila affinché venga osservato il divieto e vengano allontanate sostanze erroneamente introdotte
<i>Rischio residuo</i>	1
<i>Area di riferimento</i>	Sostanze esplosive
<i>Descrizione</i>	L'Ente dispone di muletto/carrello elevatore di proprietà, la ricarica di batterie può sprigionare idrogeno: prodotto altamente esplosivo e di facile innesco
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	La ricarica delle batterie avviene nel locale individuato allo scopo, a compartimenti chiusi e con le prese di aereazione verso l'esterno libere da impedimenti
<i>Rischio residuo</i>	1
<i>Area di riferimento</i>	Sostanze esplosive
<i>Descrizione</i>	L'Ente dispone di muletto/carrello elevatore di proprietà, la ricarica di batterie può sprigionare idrogeno: prodotto altamente esplosivo e di facile innesco
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	La ricarica delle batterie avviene nel locale individuato allo scopo, a compartimenti chiusi e con le prese di aereazione verso l'esterno libere da impedimenti
<i>Rischio residuo</i>	1
<i>Area di riferimento</i>	Gas di scarico
<i>Descrizione</i>	Nei padiglioni non è consentito l'accesso di mezzi a combustione interna con emissione di gas di scarico. Nelle fasi operative per eventi eccezionali e scarsa presenza di persone si può essere indotti a autorizzarne la permanenza temporanea, in questo caso se i mezzi sono inoperosi il motore deve essere spento, i portoni spalancati e i fumi condotti all'esterno. La presenza deve essere attuata per il tempo necessario
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale deve essere espressamente autorizzato prima di far accedere i mezzi, se questo avviene deve comunque vigilare che vengano attuate le procedure indicate
<i>Rischio residuo</i>	1

CATEGORIA

A4) IMPIANTI ELETTRICI

<i>Area di riferimento</i>	Idoneità del progetto
<i>Descrizione</i>	Il quartiere fieristico è di recente costruzione, dotato di CPI e soggetto alle verifiche imposte dalla commissione prefettizia di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, gli impianti sono a norma e mantenuti tali dalla proprietà
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Non si rilevano e non sono stati rilevati in passato vizi di progetto
<i>Rischio residuo</i>	1
<i>Area di riferimento</i>	Idoneità d'uso
<i>Descrizione</i>	Gli impianti elettrici sono mantenuti dalla proprietà e utilizzati per lo scopo origine. Gli impianti temporanei messi a disposizione degli espositori nei padiglioni sono conformi alle normative vigenti, gli espositori certificano tramite tecnico abilitato che gli impianti temporanei a valle di quello fornito dall'ente sono a norma. Inoltre, prima dell'apertura degli eventi espositivi, un consulente esterno interviene per conto dell'ente per verificare ulteriormente tale conformità
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	La probabilità di incidenti per impianti elettrici è remota. Essendo il danno derivante potenzialmente grave si assegna classe di rischio elevata. Una squadra di elettricisti è sempre presente nei giorni di attività nei padiglioni, a loro spetta la prima verifica dell'impianto a valle (se già installato). Impianti temporanei potenzialmente pericolosi non devono essere alimentati.



<i>Rischio residuo</i>	Eventuali arbitrarie manipolazioni devono essere denunciate al Rspg e fermate. Non è ammesso l'accesso ai locali tecnici e ai cunicoli da parte di personale non abilitato 2
------------------------	---

<i>Area di riferimento</i>	Impianti di sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio/esplosione
<i>Descrizione</i>	Il locale di ricarica carrello elevatore è dotato di impianto elettrico stagno
<i>Scala di rischio valutato</i>	2
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale vigila affinché le protezioni ai cavi e alle lampade siano correttamente posizionate
<i>Rischio residuo</i>	1

CATEGORIA A5) INCENDIO ESPLOSIONI

<i>Area di riferimento</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
<i>Descrizione</i>	Premesso il divieto di introdurre sostanze infiammabili nel quartiere fieristico. Tutti gli ambienti sono stati allestiti secondo le disposizioni di legge in materia di reazione al fuoco, in particolare i locali cui ha accesso il pubblico fanno riferimento anche alla normativa per i locali di pubblico spettacolo. Nei padiglioni il rischio di possibile incendio derivante da allestimenti temporanei, pur limitato, può portare a danni gravi
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	L'Ente ha disposto un Regolamento Generale e uno Tecnico con le norme di riferimento cui gli espositori e loro incaricati devono attenersi per la classificazione della reazione al fuoco degli allestimenti introdotti. E' consentita l'introduzione di prodotti in esposizione non ignifughi purchè non pericolosi. Prima dell'inizio della manifestazione un consulente esterno visita gli stands e conferma l'idoneità dei materiali adottati dagli espositori anche in relazione alla staticità degli allestimenti. L'Rspg acquisisce le dichiarazioni prodotte e si attiva per ottenere quelle degli espositori
<i>Rischio residuo</i>	2

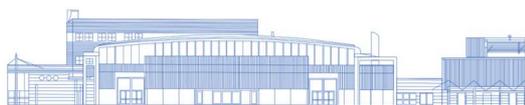
<i>Area di riferimento</i>	Carenza di segnaletica di sicurezza
<i>Descrizione</i>	La segnaletica di sicurezza è conforme alle norme vigenti. Durante le fasi di allestimento e smobilitazione non è consentito l'accesso al personale non autorizzato in quanto si svolgono lavorazioni e movimentazioni potenzialmente pericolose
<i>Scala di rischio valutato</i>	3
<i>Soluzione del rischio</i>	Verifica periodica della segnaletica
<i>Rischio residuo</i>	0

CATEGORIA B1) AGENTI CHIMICI

<i>Area di riferimento</i>	Ingestione, Contatto cutaneo, Inalazione
<i>Descrizione</i>	Non si evidenziano rischi legati a esposizione da prodotti chimici in quanto non manipolati. Tuttavia, alcune fasi di allestimento nei padiglioni implicano la produzione di segatura e l'utilizzo di vernici, potrebbero quindi manifestarsi fenomeni di allergia a tali prodotti
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	I padiglioni nelle fasi di allestimento vengono mantenuti aerati, gli accessi carrai aperti, le pulizie nelle corsie sono continue. Prodotti chimici pericolosi non sono ammessi.
<i>Rischio residuo</i>	1

CATEGORIA B2) AGENTI FISICI

<i>Area di riferimento</i>	Rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
<i>Descrizione</i>	Nelle fasi di allestimento gli operatori possono utilizzare piccoli macchinari per l'approntamento degli stands, non sono ammessi generatori di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Non si evidenzia fastidiosa produzione di rumore nelle fasi di allestimento, tale periodo è comunque molto limitato nel tempo, a scopo di monitoraggio in futuro si procederà ad analisi delle soglie rumore.
<i>Rischio residuo</i>	1



<i>Area di riferimento</i>	Illuminazione
<i>Descrizione</i>	L'illuminazione degli ambienti è stata realizzata in relazione ad idoneo calcolo illuminotecnico.
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Può essere modificata in intensità accendendo tutte o in parte le lampade disponibili
<i>Rischio residuo</i>	0

CATEGORIA

C1) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

<i>Area di riferimento</i>	Processi di lavoro usuranti
<i>Descrizione</i>	L'attività dell'Ente, nei giorni di apertura al pubblico e di allestimento, presuppone lo svolgimento di turni di presidio che interessano un ampio orario di svolgimento del servizio, sabato e festivi compresi
<i>Scala di rischio valutato</i>	6
<i>Soluzione del rischio</i>	L'ente si dota di sistemi di avvicendamento e deleghe e monitora attraverso personale preposto lo stato di coscienza degli operatori presenti nei padiglioni nelle fasi di allestimento
<i>Rischio residuo</i>	0

<i>Area di riferimento</i>	Pianificazione degli aspetti attinenti la sicurezza e la salute
<i>Descrizione</i>	Viene definito un programma di aggiornamento professionale che prevede prove pratiche di abilità.
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	L'ente si dota di un programma di formazione e verifica, è responsabilità del rspp lo sviluppo di tale programma in accordo con la direzione, verifiche estemporanee verranno attuate anche con imprese appaltatrici esterne
<i>Rischio residuo</i>	0

<i>Area di riferimento</i>	Mantenimento delle condizioni di sicurezza
<i>Descrizione</i>	L'ente è soggetto a controllo e verifica da parte degli organi preposti, è responsabilità dell'Ente il mantenimento degli standard di sicurezza e delle manutenzioni
<i>Scala di rischio valutato</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	L'inosservanza di quanto disposto dagli organi di vigilanza contravviene a quanto disposto dal dlgs 81/08, con conseguenze sanzionate dal codice di procedura penale. Sono disposti registri di verifica
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	Vigilanza condizioni di esercizio
<i>Descrizione</i>	La verifica puntuale del mantenimento delle condizioni ordinarie di esercizio viene delegata a personale interno che vigila in merito alle condizioni dei serramenti, che le vie di esodo siano in ordine e sgombre, che non siano manomessi i sistemi di sicurezza e spegnimento, che non vi siano depositi di materiali ad ostruire le vie di esodo
<i>Scala di rischio valutato</i>	1
<i>Soluzione del rischio</i>	Il personale incaricato compila report di avvenuta verifica
<i>Rischio residuo</i>	0



ALTRI RISCHI ESAMINATI

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Non sono noti ambienti a rischio di esposizione a campi elettromagnetici (rif. legge n. 29 del 25/1/2006)

RISCHIO AMIANTO

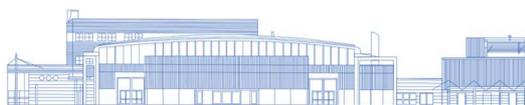
Non sono presenti ambienti e non si effettuano lavorazioni in presenza di amianto (rif. Decreto Legislativo 25 luglio 2006 n. 257. Rischio amianto)

RISCHIO DA FUMO DI TABACCHI

DIVIETO VIGENTE IN TUTTI GLI AMBIENTI (Circolare Ministero Salute del 17/12/2004: indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori). Al momento le probabilità di essere sottoposti a tale evento e l'incidenza che se ne avrebbe escludono il rischio di esposizione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO DI PADIGLIONI E RELATIVE NORME COMPORTAMENTALI

SITUAZIONE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Accessibilità di veicoli elettrici all'interno dei padiglioni	Investimenti e urti fra persone e veicoli e fra veicoli, sovraccarichi sul pavimento, danneggiamenti strutturali	<ul style="list-style-type: none"> - Conduzione da parte di personale addestrato, estrema cautela nelle manovre, assistenza nelle segnalazioni, rispetto del limite di velocità (a passo d'uomo); - Condurre i mezzi con la massima attenzione e prudenza in particolare per i cambi di direzione fra gli stabili, mantenersi nelle corsie segnalate; - Attenersi alla segnaletica installata sugli accessi dei padiglioni; - Mezzi a passo d'uomo.
Accessibilità di veicoli a combustione interna all'interno dei padiglioni	Inalazione di gas di scarico (prodotti di combustione)	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso salvo deroghe per eventi particolari e/o specifica autorizzazione; - Spegnimento dei mezzi in sosta all'esterno.
Accessibilità di veicoli privi di ruote gommate	Danneggiamenti strutturali	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto assoluto.
Applicazione di sovraccarichi e carichi concentrati superiori ai limiti consentiti	Cedimenti e danneggiamenti strutturali, instabilità dei mezzi e dei carichi, danneggiamenti agli impianti	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di applicazione carichi superiori ai limiti; - Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza; - Certificazioni delle strutture.
Occupazione della viabilità con materiale durante le fasi di montaggio e smontaggio	Investimento da parte di materiali, cadute per ostacoli sulle vie di circolazione, impossibilità di immediato abbandono del padiglione per portarsi in luogo sicuro	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento ed evidenziazione di una percorribilità sicura delle vie di circolazione con le attività in svolgimento; - Mantenimento delle vie e uscite di emergenza facilmente accessibili e sgombre.
Abbandono di materiale di rifiuto solido delle lavorazioni	Inciampi, urti pericolosi, incendio, foratura suole, rischi ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Immediato allontanamento del materiale da parte del produttore nelle apposite discariche - Delimitazione delle aree di lavoro - Protezione piede: scarpe antiforo - schiacciamento
Abbandono di materiale di rifiuto solido delle lavorazioni	Inciampi, urti pericolosi, incendio, foratura suole, rischi ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Immediato allontanamento del materiale da parte del produttore nelle apposite discariche - Delimitazione delle aree di lavoro - Protezione piede: scarpe antiforo - schiacciamento
Abbandono di materiale di rifiuto solido delle lavorazioni	Inciampi, urti pericolosi, incendio, foratura suole, rischi ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Immediato allontanamento del materiale da parte del produttore nelle apposite discariche



SITUAZIONE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Uso di macchine ed attrezzature	Rischi infortunistici in genere; urti, schiacciamento, foratura suole rischi igienici in genere	- Idoneità di macchine e attrezzature, secondo la vigente normativa; - Utilizzo da parte degli operatori dei DPI previsti dalla legge e rispetto limiti emissioni in ambiente; - Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza; - Mezzi a passo d'uomo.
Uso di impianti di sollevamento Microclima sfavorevole per lavoro in ambienti non riscaldati	Caduta di materiali sollevati e trasportati Esposizioni a correnti d'aria e a temperature non confortevoli.	- Assoluto divieto di introdurre macchine non idonee e di sottoporre chiunque a carichi sospesi - Utilizzo di adeguati indumenti
Utilizzo di gas compressi o liquefatti, combustibili, comburenti o inerti	Scoppio, esplosione, incendio	- Divieto di introduzione e di uso
Utilizzo di fiamme libere, accensione di fuochi, uso di fornelli a gas compressi o liquefatti, uso di stufe	Incendio, esplosione	- Assoluto divieto
Fumo di sigaretta o sigari in prossimità di materiali combustibili	Incendio	- Assoluto divieto
Spandimento di prodotti pericolosi sul pavimento: nafta, benzina, solventi, sostanze corrosive in genere, oli.	Incendio, Inalazione di vapori nocivi ed irritanti, danneggiamenti alla pavimentazione, cadute	- Assoluto divieto
Utilizzo di vernici e solventi, produzione di polveri o fumi, liberazione di fibre, emanazione di cattivi odori	Inalazione di sostanze tossiche o nocive o irritanti, incendio	- Attenersi alle istruzioni di utilizzo descritte nelle relative schede tecniche
Allacciamento ai servizi acqua, energia elettrica, aria compressa, telefono	Elettrocuzione, intralci alla circolazione ed in generale relativi alla impropria esecuzione dell'allaccio ai punti di fornitura e degli impianti. Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	- Obblighi e divieto di allacciamento agli impianti da parte di persone non autorizzate; - Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree Pulizia delle vie di transito; - Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza; - Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti.
Posa impianto elettrico	Rischio elettrico	- Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa nei punti di utenza; - Non intervenire sugli impianti elettrici; - Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma.
Introduzione nei padiglioni di materiali pericolosi	Incendio	- Obblighi e divieto di introduzione di materiali pericolosi nei padiglioni; - Divieto di fumare; - Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie Impianti elettrici a norma.



VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO NELL'AREA ESTERNA, NEI PARCHEGGI, VIE DI CIRCOLAZIONE, ZONE DI MOVIMENTAZIONE MERCI E RELATIVE NORME

SITUAZIONE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Circolazione di veicoli nelle zone operative	Investimenti da parte dei veicoli e mezzi di trasporto Ingombro delle superfici di passaggio Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare scrupolosamente i cartelli che segnalano i limiti di velocità nelle aree destinate alla circolazione veicolare; - Condurre i mezzi con la massima attenzione e prudenza in particolare per i cambi di direzione fra gli stabili, mantenersi nelle corsie segnalate; - Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni; - Rispetto del limite di velocità stabilito; - Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi; - Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombrare.
Circolazione di pedoni nelle zone operative	Investimenti di pedoni da parte di veicoli e impianti in uso	<ul style="list-style-type: none"> - Porre attenzione durante la circolazione; - Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi; - Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi.
Cadute di materiali dall'alto in zone interessate al passaggio di veicoli, pedoni o visitatori	Investimento di materiali in caduta dall'alto	Per tutti i lavori svolti in altezza o che implicano sollevamento materiali in altezza, devono essere adottate adeguate misure di sicurezza, e perimetrata, con divieto di accesso, la zona interessata
Lavoro all'aperto	Esposizioni a correnti d'aria, ad agenti meteorici e temperature non confortevoli.	Utilizzo di adeguati indumenti
Superfici scivolose	Cadute in piano, distorsioni	Utilizzo di calzature adeguate
Parcheggio di mezzi e deposito temporaneo di materiali	Impossibilità di immediata evacuazione e di immediato soccorso	Parcheggiare i veicoli nei parcheggi e negli spazi assegnati: in ogni caso è posto assoluto divieto di parcheggiare veicoli, mezzi o collocare materiali che ostacolano la libera circolazione ed in particolare le vie ed uscite di emergenza e le vie destinate all'accesso di mezzi di pronto soccorso ed antincendio.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI NELLE AREE FOYER E BIGLIETTERIA (ART. 26 D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.)

Durante la fase di seguito esaminata, nei padiglioni espositivi, si rileva la presenza contemporanea di stand allestiti e di possibili grandi masse di pubblico; tutte le misure preventive comportamentali e tecniche devono essere tese a preservare la sicurezza, non solo degli operatori fieristici, ma soprattutto del pubblico presente alla manifestazione.

SITUAZIONE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Sicurezza strutturale degli allestimenti	Cedimenti strutturali degli stand	<p>Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza</p> <p>Certificazioni delle strutture</p> <p>Sono necessari controlli periodici sugli stand per verificare la presenza di danneggiamenti durante la manifestazione; controllare accuratamente la presenza dei fissaggi sia per le strutture orizzontali (controsoffitti con pannelli a griglia) sia per le strutture verticali.</p> <p>È vietato apportare modifiche strutturali agli allestimenti standard ed agli allestimenti fuori standard e utilizzare le strutture in modo improprio (sovraccaricare)</p>

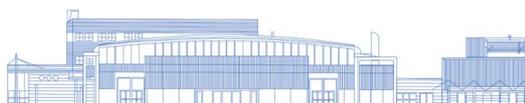


Sicurezza in caso di lavori necessari in presenza di pubblico	Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	Eseguire l'intervento predisponendo opere provvisorie atte ad eliminare eventuali pericoli per terzi, in particolare per i visitatori Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree Pulizia delle vie di transito Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti Cartelli monitori
Sicurezza legata alla presenza di animali	Esplosioni, scoppi, incendio	Divieto di apportare modifiche agli impianti. Controllare gli stessi durante tutto l'esercizio della manifestazione. Divieto di fumare Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie Impianti elettrici a norma
Transito mezzi di trasporto	Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto	Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale Mantenere il limite di velocità

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE, SPECIFICO PER LE IMPRESE APPALTATE DA FIERA BERGAMO

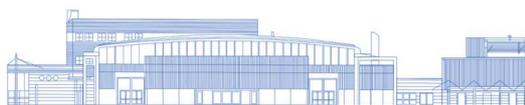
<i>Area di riferimento</i>	PULIZIE
<i>Descrizione</i>	Servizio pulizia superfici consistente in: rimozione materiale di scarto, pulizia cestini, pulizia moquette, pulizia servizi igienici, ripristino dotazioni wc, allontanamento scarti e posizionamento nei cassoni raccoglitori posti nell'isola ecologia interna. Utilizzo di apparecchiature e strumenti di supporto idonei.
<i>Macchinari utilizzati</i>	Macchine per la pulizia - Detersivi – Scope – sistemi di lavaggio manuali – Cestini carrellati - Gru a Ragno - Automezzi per il trasporto - Carrelli elevatori con motore a scoppio /elettrici
<i>Tipologia di rischio valutato</i>	- Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio, possibile pericolo di caduta per il personale e per il pubblico. - Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. - Ingombro delle superfici di passaggio. - Rischio di investimento, rischio di ribaltamento attrezzature di supporto
<i>Scala di rischio valutato:</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	- Uso dei DPI. - Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. - Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. - L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell' ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. - Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione. - Nel caso di servizio in ambienti chiusi è necessario adottare macchinari conformi a tale tipologia di impiego. - Nel lavare zone di passaggio segnalare adeguatamente l'area per evitare cadute. - Per il trasporto di materiali all'interno del quartiere con veicolo trasportatore verificare di avere sempre la piena visibilità, nel caso di immissione di materiale nel cassone raccoglitore usare solo mezzi idonei allo scopo.
<i>Rischio residuo</i>	1

<i>Area di riferimento</i>	POSA DI AMERICANE E SEGNALETICA IN GENERE
<i>Descrizione</i>	- Posizionamento e spostamento delle macchine. - Raggiungimento delle quote di lavoro - Posa cavi - Posa delle americane e apprendimenti alle stesse (fari, grafica, impianti audio e video) - Allacciamenti elettrici - Introduzione, carico, scarico nei padiglioni del materiale.
<i>Macchinari utilizzati</i>	- Cavi metallici - Golfari americane - Attrezzature appese - Carrelli elevatori
<i>Tipologia di rischio valutato</i>	Attività di posa e rimozione segnaletica e di appendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota, caduta di elementi pesanti. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di



	elementi, rischio di caduta della persona o di strutture costruttive con rischi per i lavoratori anche di altre imprese
<i>Scala di rischio valutato:</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	<p>Uso dei DPI e di DPI specifico anticaduta. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobj/smob. Eseguire a terra il montaggio, per quanto possibile, di circuiti ed elementi elettrici I mezzi semoventi devono procedere a passo d'uomo nel caso di lavori in quota deve essere interdetto il transito nell'area sottostante alle macchine e attrezzature in corso d'opera. Non omettere alcun elemento e non effettuare variazioni di montaggio se non espressamente previste dal costruttore. Verificare preliminarmente la consistenza e la tenuta del piano su cui deve poggiare la struttura. verificare sempre la perfetta verticalità dei montanti (livella o filo a piombo). Assicurarsi sempre che funi, catene, ganci od agganci previsti per il sollevamento degli elementi orizzontali siano in buono stato ed esenti da difetti che ne possano compromettere la resistenza. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi.</p> <p>Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di chiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti. Verificare la posa della doppia sicurezza sulle catene, sulle americane e sugli apprendimenti. Verificare il passaggio dei cablaggi elettrici e le protezioni sulle lampade.</p>
<i>Rischio residuo</i>	1

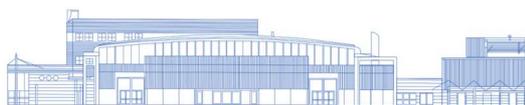
<i>Area di riferimento</i>	POSA MOQUETTE
<i>Descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Trasporto e stesura di moquette sul pavimento, regolazione con attrezzature da taglio e fissaggio con nastro biadesivo; - Copertura con pvc
<i>Macchinari utilizzati</i>	- Per la movimentazione si usa carrello trasportatore elettrico o manuale - Cutter - Rotoli di nastro biadesivo - Rotoli moquette
<i>Tipologia di rischio valutato</i>	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette. Rischio di taglio da utilizzo lame
<i>Scala di rischio valutato:</i>	4
<i>Soluzione del rischio</i>	<p>Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobj/smob. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Bergamo. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere. Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombrare e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Attenzione nell'operare in aree nelle quali siano già stati predisposti i quadretti elettrici per il pericolo di caduta da inciampo. Se prevista la posa di pvc di copertura non lasciare i quadretti elettrici sotto il pvc in quanto visivamente non ben percepiti, inoltre fra le giunte dei fogli di pvc stendere nastro adesivo in continuo per evitare possibilità di inciampo fra un telo e l'altro.</p>



<i>Rischio residuo</i> 1	
<i>Area di riferimento</i>	POSA/RIMOZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PER ESPOSITORI
<i>Descrizione</i>	- Apertura/chiusura pozzetti o di calate dall'alto per posizionamento quadretti elettrici, erogazione idrica o di aria compressa, linee telefoniche
<i>Macchinari utilizzati</i>	- Carrello elettrico o manuale, ganci di sollevamento piastre, quadri elettrici, tubi, cavi telefonici, attrezzature utensili manuali
<i>Tipologia di rischio valutato</i>	Investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature utilizzate per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. Rischio da shock per conduzione elettrica - possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno - possibile cesoiatura estremità nel momento di ripristino pozzetto.
<i>Scala di rischio valutato:</i>	5
<i>Soluzione del rischio</i>	<p>Uso dei DPI in particolare per le estremità e di calzature idonee. Segnalazione verticale nel caso di posa di quadretti elettrici nelle aree esterne. Applicazione norme di sicurezza per lavoro su impianti elettrici in tensione. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. L'appaltatore di Fiera Bergamo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobj/smob. I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Bergamo. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere. Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di chiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.</p> <p>Nel caso il pozzetto venga chiuso con piastre di tamponamento non carrabili il pericolo deve essere segnalato anche in verticale, con triangolazione di transenne o altri indicatori visivi.</p> <p>Diversamente è possibile il rischio di sfondamento con mezzi carrabili, con rischi gravi</p>
<i>Rischio residuo</i> 1	

VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE LE FASI DI LAVORO DI MOBILITAZIONE E SMOBILITAZIONE IN CONTEMPORANEITÀ CON L'ALLESTIMENTO DEGLI STAND

<i>Pericolo</i>	CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.
<i>Conseguenze</i>	Conseguenze: lesioni personali, anche gravi
<i>Misure di prevenzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi. - Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe)
<i>Gestione dell'interferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo alle manifestazioni. - Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. - Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da Promoberg. - L'appaltatore ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.



	<ul style="list-style-type: none"> - Prima di accedere all stand accertarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza. - Il responsabile della sicurezza di ogni stand garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza. - I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento.
--	--

<i>Pericolo</i>	CADUTA DI ELEMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLO STAND. Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.
<i>Conseguenze</i>	Lesioni personali, anche gravi
<i>Misure di prevenzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza. - Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc...). - Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. - Divieto di transito sotto i carichi sospesi. - Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento
<i>Gestione dell'interferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. - È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli espositori contattare i responsabili della sicurezza degli stand. - I responsabili di ogni stand devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza. - L'appaltatore ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello stand, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza. - I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento.

<i>Pericolo</i>	POSSIBILE PRESENZA SULLE VIE DI TRANSITO DI OGGETTI IDONEI A PROVOCARE LESIONI, IN PARTICOLARE AGLI ARTI INFERIORI Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi
<i>Conseguenze</i>	Lesioni personali, anche gravi
<i>Misure di prevenzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: scarpe antinfortunistiche, ecc...) - Divieto di transito ai non addetti
<i>Gestione dell'interferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombrare e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone. - Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni. - I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento. - Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione

<i>Pericolo</i>	PERICOLI CONNESSI ALLE MANOVRE, ANCHE DI CARICO E SCARICO E ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI IN GENERE Rischio di investimento
<i>Conseguenze</i>	Lesioni personali, anche gravi
<i>Misure di prevenzione</i>	Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle contenute nel Regolamento Tecnico. Rispetto dei cartelli monitori.
<i>Gestione dell'interferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza. - Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento

<i>Pericolo</i>	PERICOLI CONNESSI ALLA PRESENZA DI INGOMBRI SULLE VIE DI TRANSITO, DI POZZETTI PRIVI DELLA COPERTURA O DI TRATTI DI PAVIMENTO SCIVOLOSO Rischio di inciampo e/o caduta
<i>Conseguenze</i>	Lesioni personali, anche gravi
<i>Misure di prevenzione</i>	- Cartelli monitori



<p><i>Gestione dell'interferenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile e idoneo la condizione di apertura.- L'appaltatore ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di Sicurezza contenute nel presente documento
--	---



NORME DI SICUREZZA

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Espositore è tenuto ad osservare ed a fare osservare alle imprese da lui incaricate le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione incendi e della protezione ambientale:

- la prevenzione degli infortuni;
- l'igiene del lavoro;
- l'organizzazione, la protezione e la sicurezza del lavoro;
- la prevenzione incendi (contenute nel D.M. 10 marzo 1998).

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito, le principali norme di riferimento:

- sicurezza, salute e luoghi di lavoro contenute nel D.lgs. 81/08;
- norme in materia ambientale contenute nel D.lgs. 152/06;
- prevenzione incendi contenute nel D.M del 03/09/21;
- norme tecniche per le costruzioni contenute nel D.M. del 17/01/18.

L'inosservanza delle norme appena richiamate può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo.

Si ricorda l'obbligo per tutti i soggetti che operano per conto dell'espositore in regime di appalto e subappalto, di munire le proprie maestranze del tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, lett. c), 26, comma 8 del Decreto Legislativo n. 81/08.

L'espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio stand in ordine a personale, allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

Ai sensi dell'art. 2049 c.c. l'Organizzatore e l'Espositore si assumono la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del quartiere fieristico, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di allestimento, svolgimento e smontaggio della manifestazione e si impegna espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Promoberg da qualunque responsabilità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2050 c.c., l'Espositore, l'Allestitore/Appaltatore sono responsabili in via esclusiva per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del quartiere fieristico nell'esercizio delle proprie attività e per i fatti pregiudizievoli arrecati ai propri dipendenti in conseguenza della mancata osservanza delle norme di sicurezza.

L'Espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio stand in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

EQUIPAGGIAMENTO DEL PERSONALE CHE OPERA ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fiera devono essere muniti di scarpe antinfortunistiche, e di un caschetto (quest'ultimo per le sole fasi di montaggi di strutture). L'Organizzatore e/o Promoberg si riservano di impedire l'accesso al personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato.

CONTROLLO ALLESTIMENTI

L'Espositore e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di Pubblica Sicurezza; anche in relazione a ciò, sono previsti all'articolo successivo "Norme e divieti ai fini della sicurezza", taluni vincoli specifici all'operare nel Quartiere Fiera di Bergamo.

In tale ambito mantiene permanentemente attivo un apposito servizio di vigilanza affidato a tecnici qualificati, con il compito di far rispettare le anzidette disposizioni, avendo facoltà di interdire quei comportamenti ritenuti ad esse contrari.

Il concessionario è tenuto ad uniformarsi prontamente alle prescrizioni tecniche, consentendo, a tale scopo, tutte le ispezioni e le verifiche del caso.

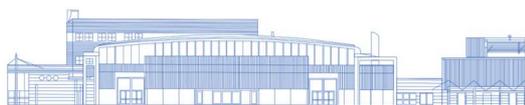
L'inosservanza delle prescrizioni tecniche comporta quantomeno la sospensione dell'alimentazione allo stand dell'energia elettrica.

La predetta attività di controllo si colloca nel quadro dei compiti di coordinamento per la sicurezza, svolti da Promoberg: in nessun modo essa può essere intesa come atta a sollevare l'Espositore, ed i suoi aventi causa, dalle sue responsabilità, né a ridurne la portata.

NORME E DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA

Premesso che:

- nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo diventa, secondo la previsione normativa vigente, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso;
- l'inosservanza di norme e/o divieti posti da Promoberg, da parte dell'Espositore e/o di soggetti che si trovano all'interno di uno



spazio espositivo, può mettere in pericolo o pregiudicare la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni; senza che ciò possa in qualunque modo costituire ingerenza di Promoberg nell'attività svolta all'interno degli stand, né possa far venir meno gli obblighi di sicurezza previsti dal sistema normativo vigente a carico dei soggetti che operano all'interno degli spazi espositivi, qualora gli addetti al Servizio di Vigilanza o il personale all'uopo incaricato dovessero riscontrare violazioni alle anzidette disposizioni o situazioni che mettano in pericolo o compromettano la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno dei padiglioni, possono inibire i comportamenti contrari alla legge o alle disposizioni di Promoberg applicando quanto previsto nel capitolo "provvedimenti e penali". L'Espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio stand in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti. L'Organizzatore e/o Promoberg si riservano di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di soggetti terzi dalla stessa incaricati, il rispetto delle norme di seguito indicate. Nel caso in cui vengano rilevate non conformità, alla ditta responsabile verrà contestato l'addebito mediante lettera raccomandata o posta elettronica anche non certificata. Promoberg si riserva di allontanare dal quartiere fieristico il personale inadempiente dandone contestuale comunicazione all'Espositore in qualità di committente delle lavorazioni.

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare:

APPARECCHI RADIOFONICI

È vietato tenere in funzione apparecchi radiofonici durante le operazioni di montaggio e smontaggio delle manifestazioni, quanto sopra, anche per consentire l'ascolto dei comunicati di servizio e di sicurezza dati a mezzo dell'impianto di diffusione sonora presente nei padiglioni.

APPARECCHI RISCALDANTI

È vietato utilizzare all'interno dei padiglioni fornelli, stufe elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici similari.

DIVIETO DI ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE, SOSTANZE STUPEFACENTI E/O PSICOTROPE

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, vige il divieto di assunzione di bevande alcoliche, superalcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

DIVIETO DI FUMO

È severamente vietato fumare all'interno del Quartiere Fieristico (padiglioni, ristorante, bar, sale convegno, ecc). Nelle aree esterne è vietato fumare in vicinanza di materiali combustibili e nei luoghi dove tale divieto è indicato con apposita segnaletica. Il divieto si intende esteso anche all'utilizzo di sigarette elettroniche e similari, per le quali valgono le medesime disposizioni.

DRONI

Non è consentito all'interno del quartiere fieristico l'utilizzo di mezzi aerei a pilotaggio remoto (droni, ecc.) fatta salva autorizzazione scritta da parte dell'Organizzatore.

EMISSIONI DI OZONO

Le emissioni orarie di Ozono (O₃) durante il funzionamento di macchine e/o di apparecchiature, devono rispettare i seguenti limiti (Cfr. D.lgs. 155/10):

- emissione continua per 8 ore = 120 µg/m³ per ora;
- emissione massima = 180 µg/m³ per ora.

ESPOSIZIONE DI MACCHINARI O IMPIANTI IN FUNZIONAMENTO

Le macchine esposte devono tassativamente distare almeno 70 cm dal filo della corsia. Fanno eccezione:

- quelle che presentano il quadro comandi ubicato sul lato opposto della corsia all'interno dello stand;
- quelle che non presentano pericolo di nessun genere per quanti si trovino nelle corsie comuni;
- quelle dotate di una protezione continua in altezza di min. 2,00 m o comunque adeguata in relazione alla tipologia di macchina esposta.

Durante lo svolgimento della manifestazione, i macchinari di qualsiasi natura non possono essere azionati. Eventuali deroghe devono essere richieste all'Organizzatore, purché ciò non comporti alcuna molestia od alcun rischio per terzi e a condizione che vengano osservate le disposizioni e le norme per la protezione della salute, la prevenzione degli infortuni, le disposizioni antincendio e la protezione dell'ambiente.

Per le macchine in funzionamento, l'Espositore dovrà produrre una valutazione dei rischi che dovrà ricomprendere anche l'analisi delle eventuali emissioni di rumore, di calore e in atmosfera, indicando qualità e quantità delle emissioni, tempo di funzionamento delle



macchine e verificando il rispetto dei parametri imposti dalla normativa di riferimento in relazione all'ambiente nel quale si sta operando.

Eventuali emissioni non compatibili con la presenza di pubblico nei padiglioni, fatto salvo il rispetto delle norme di riferimento e dopo verifica di fattibilità a cura di Promoberg, potranno essere convogliate all'esterno tramite apposite tubazioni che verranno realizzate a cura ed onere dell'Espositore.

In relazione all'inquinamento acustico, i macchinari in funzione dovranno rispettare il D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Titolo VIII e potranno presentare un livello massimo di rumorosità pari a:

- $L_{ex,8} \leq 80$ dB(A) su 8 ore

ed una pressione acustica di picco pari a:

- $p_{peak} = 135$ dB(c)

misurati secondo le norme UNI EN ISO 9612:2011 e UNI 9432:2008.

Nel caso di superamento dei limiti, gli Espositori dovranno prevedere ed installare opportuni dispositivi, quali le cabine di insonorizzazione, atti a contenere il livello di rumorosità: in difetto verrà inibito il loro funzionamento.

Qualora le richieste fossero particolarmente numerose, l'Organizzatore ha facoltà di redigere un programma per disciplinare i momenti dimostrativi, pianificando, per ciascuna apparecchiatura, l'orario e la durata della dimostrazione. Gli Espositori hanno l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tale programma

I macchinari non potranno essere azionati all'interno dei padiglioni da motori a scoppio, e non dovranno comportare l'impiego di carburanti o di bombole a gas. I serbatoi dovranno essere mantenuti costantemente vuoti e le batterie scollegate. In ogni caso, è fatto obbligo all'espositore di dotare il macchinario e le apparecchiature di tutti i dispositivi necessari per prevenire gli infortuni, i rumori molesti, i cattivi odori e le emissioni di gas e di liquidi.

Lo spazio espositivo assegnato è da considerarsi ambiente di lavoro e pertanto è soggetto alle disposizioni del D.lgs. 81/08, mentre le macchine dovranno rispettare anche quanto contenuto nel D.lgs. 17/10.

Le macchine, gli impianti, le apparecchiature e le attrezzature da esporre devono pertanto essere conformi alle norme antinfortunistiche e ad ogni altra prescrizione legislativa, regolamentare e di buona tecnica, e dovranno essere corredate dalla prescritta documentazione amministrativa delle autorità competenti. Sarà interamente a carico dell'espositore ogni responsabilità penale e civile per eventuali infortuni e/o danni che dovessero derivare a terzi conseguentemente all'inosservanza o violazione delle norme e/o indicazioni in parola. Qualora si registrasse la presenza di macchine non conformi alla direttiva di cui sopra, andrà osservato l'art. 3 c. 7, di seguito esplicitato: "In occasione di fiere, di esposizioni, di dimostrazioni e simili, è consentita la presentazione di macchine o di quasi-macchine non conformi alle disposizioni del presente decreto legislativo, purché un cartello visibile indichi chiaramente la non conformità di dette macchine o di dette quasi-macchine e l'impossibilità di disporre delle medesime prima che siano rese conformi. Inoltre, al momento delle dimostrazioni di tali macchine o quasi-macchine non conformi, sono prese misure di sicurezza adeguate ad assicurare la protezione delle persone.

ESPOSIZIONE DI MEZZI ELETTRICI

L'esposizione di autovetture o di motoveicoli elettrici/ibridi all'interno dei padiglioni espositivi è consentito a condizione che tali veicoli siano scollegati da fonti esterne di alimentazione o, nel caso in cui fossero previsti dei momenti dimostrativi, il gruppo delle batterie di accumulo venga scollegato per consentire un allaccio sicuro ad altra fonte.

Al fine di poter intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio provocato da tali veicoli, è necessario che l'Espositore metta a disposizione estintori di tipo a CO₂ in numero adeguato previsto dalla normativa vigente in funzione al numero di veicoli elettrici esposti. Il personale presente presso lo spazio espositivo dovrà essere adeguatamente formato ed informato sulle procedure applicabili per un efficace primo intervento di emergenza.

ESTINTORI E IDRANTI

Si ricorda che l'attività fieristica è considerata a rischio d'incendio elevato.

Gli idranti devono essere costantemente visibili ed immediatamente utilizzabili. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P. Le irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco).

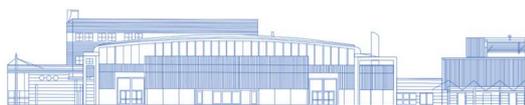
Le cassette di utenza di qualsiasi tipo, presenti all'interno dell'area espositiva, devono essere costantemente accessibili.

IMBALLAGGI

È vietato conservare, all'interno degli stands, imballaggi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente il normale fabbisogno giornaliero, definito ad insindacabile giudizio dell'Organizzatore e/o di Promoberg.

Nei periodi di allestimento e di smontaggio è fatto obbligo di provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dagli stands e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Comunque, tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. Si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico del concessionario.

È vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne lo stand come deposito di qualsiasi tipo di materiale.



IMPIANTI ELETTRICI

Per quanto riguarda gli impianti elettrici, durante le fasi di allestimento e disallestimento, si possono utilizzare le sole prese di servizio nei limiti di potenza ivi indicate. Nel loro utilizzo particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento di eventuali prolunghe che non dovranno intralciare la percorribilità del quartiere ed essere adeguatamente protette. Nell'utilizzo di prese multiple si dovrà garantire, nel rispetto delle specifiche norme antinfortunistiche, l'impossibilità, senza l'uso di mezzi speciali, di venire in contatto con le parti in tensione.

Alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di allestimento – manifestazione – smontaggio, e comunque prima di lasciare lo stand, l'espositore deve sempre provvedere:

- a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
- ad accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione.

In difetto si procederà con il distacco dell'energia elettrica.

Nelle fasi di disallestimento bisognerà avere cura di verificare che si sia proceduto preventivamente al distacco della tensione dell'impianto elettrico.

INTERCAPEDINI

È vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne dello stand come deposito, anche temporaneo, di materiale.

LAVORAZIONI A CALDO

All'interno dei padiglioni è vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo e la presenza di fiamme libere. Sono considerate e/o assimilate alle "lavorazioni a caldo" i camini a bioalcol, le attività di saldatura di qualsiasi tipo, la brasatura, la molatura e taglio con la smerigliatrice/flex, Posa a caldo di teli di rivestimento (tipo Barrisol), altre lavorazioni effettuate in presenza di fiamma libera o emissione di forte calore.

Eventuali richieste specifiche devono essere preventivamente concordate con Promoberg che si riserva di valutare e concedere l'autorizzazione. Eventuali costi da sostenere per l'attivazione di un servizio antincendio dedicato, rimangono a carico dell'Espositore.

LAVORI IN QUOTA

Per i lavori da eseguire in quota le attrezzature idonee risultano essere i ponteggi mobili (trabattelli) e le piattaforme aeree, conformi alle norme di riferimento UNI EN 1004:2005 e UNI EN 1298:1998.

Le scale portatili vanno utilizzate come posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro (per esempio trabattelli, cestelli elevatori) considerate più sicure, non sia giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata d'impiego. Possono essere impiegate solo le scale portatili conformi e marcate secondo il Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. oppure secondo la norma UNI EN 131.

LAVORAZIONI IN CORSIA

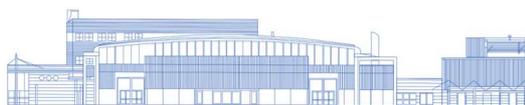
Al fine di evitare indebite interferenze con le lavorazioni degli stand limitrofi e per garantire sempre la fruibilità delle corsie, è vietato svolgere operazioni al di fuori del proprio stand e/o abbandonare materiali di scarto e di risulta all'esterno del perimetro dell'area assegnata.

MACCHINE LASER

Gli apparecchi laser e i laser facenti parte di un macchinario o di un'attrezzatura devono essere accompagnati dalla documentazione prevista dalle direttive applicabili in materia di marcatura CE e, qualora messi in funzione, conformi alle disposizioni del D.lgs. 81/08 e s.m.i. Ogni prodotto laser (o sistema laser) deve rispettare integralmente le classificazioni, i principi e le regole espresse nella norma internazionale di riferimento (CEI EN 60825-1:2015). Il loro funzionamento è consentito solo a condizione che sia inibito all'operatore l'accesso alla radiazione e siano utilizzati idonei sistemi di protezione conformi alla norma di riferimento sopra riportata. Fanno eccezione i laser di classe 1, purché adeguatamente segnalati con avvertimenti atti a prevenire una possibile radiazione diretta.

L'utilizzo di apparecchi laser per spettacoli, fermo restando il rispetto della conformità normativa, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- nomina di un tecnico responsabile dell'installazione e del funzionamento in sicurezza dell'impianto. Tale operatore dovrà assicurare la sua presenza costante durante lo spettacolo, per garantire un tempestivo intervento in situazioni di emergenza.
- presentazione del progetto di installazione, avendo cura di riportare:
 - tipologia e caratteristiche dell'impianto laser;
 - rappresentazione grafica dello spazio di proiezione del/dei raggi laser, verifica che tale spazio si trovi ad almeno 3,00 m da qualsiasi piano di calpestio e che non vi siano al suo interno specchi, vetri o qualsiasi superficie riflettente;
 - verifica della corretta efficienza del pulsante di blocco avvio non autorizzato e dei sistemi di spegnimento;
 - misurazione simulata, in caso di malfunzionamento, di eventuali effetti sulle persone presenti: i parametri risultanti dovranno essere inferiori al MPE di riferimento (esposizione massima consentita).



Il progetto deve essere redatto dall'installatore con l'indicazione del nominativo del Tecnico Operatore, firmato dall'Espositore e presentato a Promoberg entro 15 giorni la data della manifestazione/evento.

MACCHINE RADIOGENE E MATERIALI RADIOATTIVI

È vietato introdurre all'interno del Quartiere Fiera e/o impiegare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se sono contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali sia trascurabile l'attività, la concentrazione di radionuclidi o l'emissione di radiazioni.

Il concessionario, e comunque il detentore di dette sostanze, deve porre in atto gli adempimenti previsti dall'ex DPR del 13.02.64 n. 185, modificato con D. Lgs. del 17.03.95 n. 230 e successive integrazioni e modifiche. Nella fattispecie, deve presentare apposita denuncia alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ANPA – Agenzia Nazionale Protezione Ambientale) almeno 10 giorni prima dell'introduzione del materiale nel Quartiere Fieristico. Copia della denuncia e della eventuale altra documentazione deve essere tempestivamente trasmessa al Servizio Sicurezza di Promoberg.

MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ PERSONALE

All'interno dei padiglioni e nei luoghi chiusi in genere, è vietato circolare con qualsiasi mezzo elettrico ad eccezione di quelli, comunque denominati, costituenti ausilio alla mobilità di persone con ridotta capacità motoria.

OPERAZIONI DI TAGLIO

Il taglio dei materiali all'interno dei padiglioni è vietato, salvo preventiva autorizzazione rilasciata dall'Organizzatore alle condizioni dalla stessa precisate. Quando consentito internamente, l'allestitore/espositore deve adottare le misure necessarie per contenere la dispersione di polveri nell'aria (es. aspirazione localizzata nei punti in cui si genera la polvere, utilizzo di attrezzature dotate di dispositivi di aspirazione incorporati, utilizzo di filtri ad alto rendimento, pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature, ecc.).

SOSTANZE PERICOLOSE E LIQUIDI INFIAMMABILI

È vietato introdurre nei padiglioni, e conservare negli stands, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti, materiali esplosivi, detonanti, asfissianti o comunque pericolosi. I contenitori di queste sostanze possono essere esposti privi del loro contenuto.

Gli inchiostri, i solventi e tutti i liquidi infiammabili in genere devono essere stoccati in idonei contenitori metallici chiusi. Nello stand è consentito unicamente uno stoccaggio minimo equivalente al quantitativo strettamente necessario all'uso espositivo. Nelle immediate vicinanze dell'area di stoccaggio, devono essere collocati idonei estintori e apposita cartellonistica di sicurezza.

UTILIZZO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

- È vietato sollevare le piastre di copertura dei cunicoli e/o dei pozzetti di fornitura;
- È vietato effettuare in proprio allacciamenti diretti ai servizi presenti nei pozzetti di fornitura;
- È vietato abbandonare nel quartiere fieristico parte degli allestimenti degli stand, quali moquette, cocciami o residui di qualsiasi natura. Tutti i rifiuti ed i materiali residui ai lavori di allestimento/disallestimento dovranno essere smaltiti a cura dell'Espositore e/o suoi incaricati. In caso di inadempienza, provvederà d'ufficio Promoberg, a carico dell'Espositore;
- Per l'utilizzo di strutture prefabbricate, di elevatori, di gru automontanti e simili, armature provvisorie ed impalcature in genere, l'Espositore, oltre garantire la piena applicazione di tutte le norme di sicurezza, legislative, regolamentari, di buona tecnica, nonché quelle dettate dall'esperienza e dalla prudenza per tutto il periodo di permanenza nel quartiere fieristico, si impegna ad osservare scrupolosamente anche le eventuali indicazioni di Promoberg;
- È vietato occupare con le proprie lavorazioni aree esterne al proprio stand e, qualora ciò non fosse possibile per provate esigenze tecniche, è necessario comunque sempre garantire le vie di fuga e verificare che ciò non costituisca pericolo;
- Non possono essere svolte operazioni all'esterno dell'area concessa, anche allo scopo di evitare interferenze con altre attività, ed è vietato l'abbandono nel Quartiere Fieristico di Bergamo di qualsiasi materiale di scarto e di risulta dei lavori di allestimento.

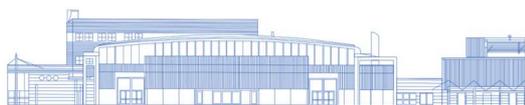
VEICOLI O APPARECCHIATURE MUNITE DI MOTORE A COMBUSTIONE IN ESPOSIZIONE

I veicoli e le apparecchiature munite di motore a combustione interna nei padiglioni devono avere i serbatoi di carburante vuoti e le batterie di accumulatori disinserite. L'Espositore avrà a proprio carico ogni responsabilità penale e civile per eventuali infortuni e/o danni che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'inosservanza o violazione delle norme e/o indicazione in parola.

DISPONIBILITÀ PER AGIBILITÀ E SICUREZZA

L'Espositore si impegna a realizzare, a sua cura e spese nei termini e modalità stabiliti da Promoberg, quelle opere che si renderanno necessarie per ragioni di agibilità e sicurezza.

Le Ditte che risultassero inadempienti in una di tali disposizioni dovranno prontamente e a proprie spese attenersi alle nuove disposizioni impartite, pena l'estromissione immediata, senza riconoscimento o rimborso alcuno.



NORME DI ALLESTIMENTO

NORME GENERALI

L'Organizzatore disciplina l'utilizzo degli spazi espositivi e la partecipazione alle manifestazioni/eventi, secondo quanto riportato nel presente Regolamento Tecnico. Gli allestimenti, l'arredo, le eventuali scorte accessorie, il materiale impiegato e i prodotti esposti, nonché l'allestimento e il successivo utilizzo degli stand dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.

Si ricorda che non è consentito modificare le strutture fisse dei padiglioni, eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra struttura della fiera.

L'Organizzatore e/o Promoberg hanno facoltà di far modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme sopra richiamate: le medesime saranno effettuate ad onere e cura del titolare dello spazio espositivo.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, il titolare o legale rappresentante delle ditte espositrici o fornitrici di servizi dichiara di conoscere e si impegna ad attuare tutte le misure generali per la protezione della salute, per la sicurezza dei lavoratori operanti nel proprio stand e la corretta applicazione delle condizioni d'appalto dei lavori.

In particolare, si impegna a:

- fornire ai propri dipendenti e a quelli delle aziende chiamate ad intervenire nel proprio stand, le istruzioni in merito ai rischi per la sicurezza e la salute;
- verificare l'idoneità tecnico – professionale delle imprese o dei lavoratori autonomi che eventualmente chiamerà ad operare all'interno del proprio stand.

Dichiara altresì di essere edotto sui rischi specifici connessi alle lavorazioni all'interno del Quartiere Fieristico. In particolare, dichiara di conoscere le problematiche e/o prescrizioni riguardanti gli aspetti impiantistici, gli aspetti tecnici specifici, sugli accessi, sulla viabilità e logistica all'interno del quartiere fieristico, le disposizioni in caso di incendio o di situazioni in caso di pericolo.

In ogni caso, il titolare o rappresentante legale della ditta espositrice, è obbligato a far rispettare a chiunque e per qualsiasi motivo si trovi nello spazio espositivo assegnatogli, tutte le norme di sicurezza e le procedure antinfortunistiche previste dalla normativa vigente in materia, sollevando L'Organizzatore e Promoberg da qualsiasi responsabilità.

PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO DELLO STAND

Per gli stand di superficie uguale o sup. a 100 m² o di altezza uguale o sup. a 3,00 m, l'Espositore deve fornire i seguenti documenti:

- il progetto, completo di planimetrie e sezioni quotate, nel formato .pdf (Acrobat) o .dwg (Autocad);
- le planimetrie ed i disegni costruttivi (scala 1:100);
- in caso di strutture speciali, relazione tecnico-statica redatta e firmata da un tecnico qualificato ai sensi della normativa vigente;
- la pianta con il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- lo schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa ecc.);
- le specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie ecc.).

È facoltà dell'Organizzatore richiedere all'Espositore il progetto dello stand, indipendentemente dalla loro superficie ed altezza.

Per la progettazione e la costruzione dello stand si deve fare riferimento a tutta la normativa in materia, ove applicabile, per qualsiasi tipo di struttura e/o materiale utilizzato per la realizzazione dello stesso, con particolare riferimento al rispetto delle norme afferenti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutti gli elementi di allestimento dello stand devono tassativamente essere contenuti entro la superficie assegnata.

CONTRATTI DI APPALTO

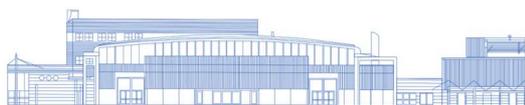
L'Espositore, titolare della disponibilità giuridica dell'area a lui assegnata, in caso di affidamento dei lavori di allestimento del proprio stand, servizi e forniture ad appaltatori e/o a lavoratori autonomi, quale datore di lavoro committente deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi:
 - acquisendo il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
 - acquisendo l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Le informazioni sui rischi specifici presenti nelle aree comuni all'interno delle quale è ubicato lo stand, sono riportate nella modulistica allegata;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra gli appaltatori, compresi i lavoratori autonomi e i sub appaltatori.

MATERIALI

I materiali costituenti gli allestimenti sopra citati, sono generalmente riconducibili a:

- legno e suoi derivati;
- profilati in metallo assemblati con saldature e/o bulloneria;



- strutture metalliche tralicciate (americane);
- vetro, utilizzato sia come parte di serramenti sia come parete, anche continua, di altezza variabile;
- allestimenti misti quando viene utilizzato più di un componente di quelli citati e/o altri materiali quali, ad esempio, pareti composite costituite da tamburati, plastiche e derivati

Si ricorda che è vietato l'utilizzo, per gli allestimenti, di lastre di cartongesso o similari siano esse utilizzate per pareti, contropareti, tamponamenti esterni.

I materiali impiegati devono essere di ottima qualità, rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti ed accompagnati, ove previsto, dalle certificazioni, dalle dichiarazioni di conformità e dalle istruzioni di montaggio fornite dal produttore. Questa documentazione deve essere tenuta a disposizione nello stand per eventuali controlli da parte delle Autorità preposte e dell'Organizzatore.

I materiali per i quali è previsto un riutilizzo frequente per l'allestimento di più manifestazioni, devono essere sottoposti a manutenzione periodica, secondo le indicazioni del produttore, i criteri di buona tecnica, la corretta regola dell'arte e tutti quei criteri dettati da principi di prudenza e diligenza, tenendo in considerazione le caratteristiche dell'ambiente nel quale vengono installati e utilizzati.

NORME PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI

Per gli allestimenti dovranno essere utilizzati solo materiali incombustibili o corrispondenti alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dai D.M. 6/7/83 – 26/6/84 – 28/8/84 o equiparabili alle classi di reazione in base alle tabelle di conversione approvate con i disposti del D.M. del 15/03/05 riferito all'art. 1 della direttiva del Consiglio CEE 89/106 per i materiali da costruzione.

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento degli spazi espositivi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, moquettes, tende, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato e classificato secondo quanto disposto dal D.M. del 26/6/84 e s.m.i., ovvero, per i materiali classificati anche come prodotti da costruzione, di classe europea equivalente ai sensi del D.M. del 15/03/05, come evidenziato nelle tabelle che seguono:

Tabella 1 - Impiego a pavimento

Classe italiana	Classe europea
Classe 1	(A2FL-s1), (A2FL-s2), (BFL-s1), (BFL-s2), (CFL-s1)
Classe 2	(CFL-s2), (DFL-s1)
Classe 3	(DFL-s2)

Tabella 2 - Impiego a parete

Classe italiana	Classe europea
Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1, d0), (B-s2, d0), (B-s1, d1), (B-s2, d1)
Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2, d2), (A2-s3, d2), (B-s3, d0), (B-s3, d1), (B-s1, d2), (B-s2, d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2, d1)
Classe 3	(C-s3, d0), (C-s3, d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2, d1)

Tabella 3 - Impiego a soffitto

Classe italiana	Classe europea
Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1, d0), (B-s2, d0), (B-s3, d0)
Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2, d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s3, d0)
Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

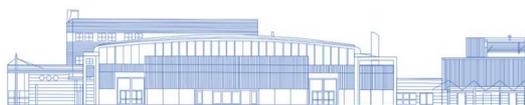
Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:

Classe 1	materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, tendaggi, cielinature
Classe 2	pavimenti, pareti, pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie, comprensivi degli eventuali rivestimenti

La documentazione dei suddetti materiali (Omologazione Ministero Interni, Dichiarazione di conformità e bolla accompagnamento o fattura) dovrà essere presentata alla segreteria della fiera prima dell'inizio dei lavori di allestimento.

Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. È vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, paglia e fieno anche in balle, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifico trattamento con prodotti ignifuganti che deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali nel quartiere fieristico. L'introduzione e l'utilizzo di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.



Ai materiali in esposizione e al mobilio in genere impiegato per l'arredo degli stand, non si applicano le precedenti prescrizioni relative alla classificazione dei materiali.

Valgono le indicazioni seguenti:

- materiale di rivestimento del pavimento deve essere incombustibile, ignifugo all'origine o ignifugato di Classe 1;
- materiale suscettibile di prendere fuoco su entrambe le facce e di rivestimento devono essere incombustibili o di Classe 1;
- è vietato l'uso di materiali plastici anche in pannelli (ad esempio: polistirolo espanso), che non siano di classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 e ss.mm.ii., corrispondente alla relativa "classe 1";
- tutti i materiali d'allestimento (esclusi quelli incombustibili come ferro, alluminio, gesso, ecc.) devono essere accompagnati dai "rapporti di prova" eseguiti da laboratori autorizzati;
- copia del "rapporto di prova" deve essere presentata all'Ufficio Tecnico, che ne verificherà la validità e l'idoneità. Il certificato dovrà riportare: la ragione sociale dell'Espositore, l'elenco e la superficie dei materiali ignifughi all'origine;
- l'inosservanza delle predette norme dà diritto a prendere provvedimenti cautelativi che potranno comportare: l'ingiunzione di smobilitazione o la dichiarazione di non agibilità.
- è vietato usare vernici o pitture alla nitrocellulosa o ad olio, di conservare all'interno degli stand imballaggi vuoti, stampati o materiale pubblicitario in misura superiore al fabbisogno giornaliero, di usare fornelli a gas compressi o liquefatti e stufe di qualsiasi genere.

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o inglese; in caso contrario non verrà presa in considerazione.

AREE NUDE

L'area espositiva viene consegnata al concessionario priva di ogni allestimento.

La pavimentazione nei padiglioni è di tipo industriale con portata massima 3.000 Kg/mq; in corrispondenza dei cunicoli passacavi (che attraversano il padiglione ogni 8 mt) la portata massima è di 600 Kg/mq.

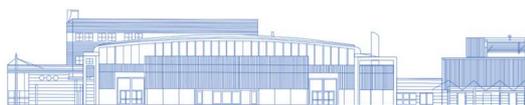
La pavimentazione del centro congressi, della hall, dei cunicoli e in genere delle aree comuni ha portata massima di 400kg/mq.

ALLESTIMENTI

Qualora fosse necessario realizzare allestimenti di supporto, e non si reputi opportuno adottare la dotazione messa a disposizione da fornitori selezionati dall'Ente: l'allestimento degli stands deve essere realizzato in rigida conformità alle disposizioni indicate di seguito. Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è posta a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente l'Organizzatore e Promoberg per i danni eventualmente derivanti a sé medesimo e a terzi per difetti dell'allestimento.

Nell'elaborazione del progetto di allestimento, il concessionario è tenuto ad osservare le norme di seguito riportate, anche se realizzate da terzi per proprio conto.

- Non è consentito eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono, in ogni caso, essere autoportanti; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra installazione di Fiera Bergamo.
- Le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono essere autoportanti.
- Per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o simili, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione; tali nastri dovranno essere rimossi a fine manifestazione dall'espositore.
- Sono vietati velari e ciellini continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati o a nido d'ape purché non ostacolino l'aerazione o ventilazione del padiglione. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a concordare il tipo di struttura che intende realizzare.
- L'installazione di insegne luminose deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche.
- In ogni stand deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo in caso di emergenza.
- Eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate devono rispondere, per caratteristiche, resistenza e sistema di installazione, alle norme vigenti. Se le pareti vetrate sono installate lungo i percorsi utilizzati dal pubblico, devono essere del tipo antinfortunistico. Deve comunque essere prodotta una relazione che asseveri la sufficiente stabilità del manufatto in esercizio. In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta la relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto nelle condizioni di esercizio previste e una dichiarazione di corretto montaggio riferita alla specifica manifestazione, all'area nella quale è stato allestito il manufatto e al rispetto delle condizioni di esercizio previste nella relazione di progetto;
- Eventuali elementi mobili dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia;
- Le cassette di utenza degli impianti devono essere mantenute costantemente accessibili.



L'altezza standard degli allestimenti varia in funzione alla tipologia di manifestazione, l'espositore ha l'obbligo di presentare il progetto di allestimento e il documento di valutazione rischi/interferenze se lo stesso sarà effettuato con fornitori diversi da quelli indicati dall'Organizzatore.

Qualora gli espositori provvedano autonomamente all'allestimento del proprio stand, tutti gli allestimenti ed i relativi impianti dovranno essere costruiti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme antinfortunistiche, di quelle di prevenzione incendi e di ogni altra regola dettata per la sicurezza, personale e materiale, propria e di terzi.

L'espositore si impegna a rispettare la normativa vigente e a comunicare agli organizzatori i dati completi dell'azienda allestitrice entro 10 giorni dall'inizio degli allestimenti. Gli allestimenti dovranno essere contenuti entro la superficie dell'area prenotata ed assegnata.

CARICO E SCARICO

Per le operazioni di carico e scarico merci, durante la fase di allestimento e smontaggio, l'Organizzatore mette a disposizione carrello elevatore con portata fino a 25 q.li (muletto), accesso non consentito nella hall.

Per l'utilizzo di autogru e sollevamenti eccezionali con operatore contattare direttamente la Segreteria Organizzativa.

Il mancato rispetto della normativa, la costruzione di stand con progetto non autorizzabile o non conforme, la mancata consegna agli Organizzatori delle dichiarazioni e della documentazione previste per la responsabilità degli allestimenti, degli impianti elettrici ed in particolare per la prevenzione incendi legittimerà gli Organizzatori medesimi a chiudere lo stand e ad adottare i provvedimenti più opportuni per assicurare condizioni di sicurezza, ferma restando ogni responsabilità civile e penale in capo all'Espositore.

Nel caso sopra indicato, gli Organizzatori avranno la facoltà, a propria scelta, di sospendere l'esecuzione del contratto e/o di risolverlo stragiudizialmente per inadempimento dell'Espositore. Gli Organizzatori si riservano anche il diritto di far modificare o rinnovare gli allestimenti e gli impianti non rientranti nelle previsioni sopra indicate.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente l'Organizzatore per i danni che possano derivare a causa di difetti di progettazione e di costruzione. Inoltre, ogni responsabilità in ordine all'esecuzione degli impianti ed agli eventuali danni che dovessero subire persone o cose di proprietà di Promoberg è a carico esclusivo dell'espositore; questi presta specifica manleva nei confronti dell'Organizzatore nel caso in cui questi dovesse essere chiamato in responsabilità.

PEDANE

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m² di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate.

La realizzazione di pedane accessibili al pubblico di altezza superiore a m 0,30 deve essere accompagnata da un collaudo statico, firmato da un professionista abilitato ai sensi della normativa vigente, che l'Espositore deve consegnare all'Ufficio tecnico prima dell'inizio della manifestazione e conservarne una copia presso lo stand, a disposizione degli organi preposti al controllo.

Nei passaggi destinati al pubblico, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M. 236/89 riguardanti le prescrizioni tecniche per il superamento delle barriere architettoniche, le pedane devono essere raccordate al pavimento del padiglione con gradini di adeguata altezza e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8%. Gradini o scivoli non devono ingombrare le corsie di percorrenza dei visitatori.

ALLESTIMENTI FUORI STANDARD

Gli allestimenti classificati "Fuori Standard" devono essere dotati di progetto timbrato e firmato da tecnico abilitato e relativa documentazione tecnica che devono essere preventivamente trasmessi all'Organizzatore per l'approvazione.

L'Espositore ha l'obbligo di fornire gli elaborati tecnici ed i nominativi dei tecnici responsabili per la parte strutturale, per la parte allestimenti, per gli aspetti riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro nonché per gli impianti. Identico obbligo sussiste per gli stand eseguiti sulle aree esterne.

L'espositore deve comunque tenere conto delle indicazioni seguenti:

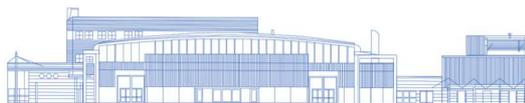
- deve essere garantita una distanza minima dagli impianti presenti (blindo-sbarre, ventilconvettori ecc.) di almeno m. 1,50: gli impianti dovranno sempre risultare accessibili.
- deve essere garantita la corretta funzionalità dell'impianto rivelazione fumi del padiglione. A tal riguardo, nel progetto dell'allestimento prodotto dall'Espositore, dovranno essere evidenziate le aree di intervento e l'eventuale ingombro dei rivelatori di fumo presenti in corrispondenza dell'area espositiva assegnata.
- non si devono creare interferenze con la segnaletica appesa.

L'Organizzatore si riserva, in ogni caso, il diritto di non consentire il montaggio degli allestimenti fuori standard che non siano stati preventivamente approvati. L'Organizzatore, inoltre, ha sempre la facoltà di esaminare i progetti degli stand che per importanza, dimensioni e pericolosità risultino al di fuori degli standard degli allestimenti tradizionali.

LOCALI USO SALE RIUNIONI/CONFERENZE

Nella progettazione e realizzazione delle sale conferenze si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- Posti a sedere: devono essere ricompresi in settori di massimo n. 10 file con non più di n. 10 sedie per fila. Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. Nelle salette devono essere ammesse solo persone che trovano posto a sedere;



- Vie di uscita: il locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (0,60 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 m). La larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2,10 m.
- Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta e possono essere previste a uno o a due battenti;
- Illuminazione e segnaletica di sicurezza: l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 5 lux a m. 1 dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico;
- Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.

FORI DI ANCORAGGIO

È assolutamente vietata la realizzazione e il relativo ripristino dei fori di ancoraggio (taglio barre/tasselli a filo pavimento).

MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Gli spazi espositivi sono disponibili nei giorni e secondo gli orari indicati nel Regolamento della Manifestazione fornito dall'Organizzatore.

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del Personale addetto allo stand. È vietata la permanenza all'interno dei padiglioni durante l'orario di chiusura degli stessi.

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEGLI STAND

Tutti gli espositori che desiderano organizzare un punto di ristoro in cui si effettui il servizio di somministrazione di alimenti o bevande, inclusa eventualmente anche la produzione, devono presentare la Segnalazione Certificata Inizio Modifica Attività (SCIA) ai sensi delle Leggi Regionali n. 1/2007 e n. 33/2009, delle DGR n. 4502/2007, n. 6919/2008 e n. 8547/2008 e del Decreto Legislativo n. 78/2010.

L'eventuale installazione di cucine (solo elettriche) in funzione deve essere autorizzata dall'ufficio tecnico di Promoberg. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispettare le indicazioni di Promoberg legate alla specifica dislocazione e contesto. Ogni piano cottura funzionante deve essere dotato di cappa per l'espulsione dei fumi all'esterno del padiglione. In casi particolari, con presenza di piani cottura di piccola potenza, bassissima produzione di vapore/fumo di cottura e utilizzo saltuario, possono essere installate cappe a ricircolo che trattino i fumi in modo adeguato.

GESTIONE RIFIUTI, IMBALLAGGI E PULIZIA STAND

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e il recupero/smaltimento di rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del D.lgs. 152/06. Gli Espositori/Allestitori sono responsabili in solido della corretta applicazione delle disposizioni sopra citate. Il deposito incontrollato o l'abbandono di rifiuti è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente.

Per garantire sempre la corretta percorribilità pedonale e veicolare, è vietato accumulare rifiuti, scarti e materiali di risulta nelle corsie dei padiglioni e nei percorsi carrai e pedonali esterni

DIVIETO DI SCARICO DI SOSTANZE REFLUE A TERRA E/O NELLE LINEE FOGNARIE

È vietato lo scarico di qualunque tipo di rifiuto (comprese acque sporche derivate da lavorazioni di macchinari, rifiuti liquidi e sostanze reflue) nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del quartiere fieristico, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia interni sia esterni ai padiglioni.

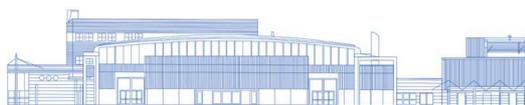
Gli stessi devono essere raccolti ed allontanati dal quartiere fieristico.

APPENDIMENTI ALLE STRUTTURE DELLA FIERA

Premesso che all'espositore o suoi incaricati non è consentito manomettere o appendersi alle strutture di Fiera Bergamo, qualora ritenesse opportuno per funzionalità strutturale o estetica appendere elementi dello stand alle strutture aeree della fiera, può effettuare preventiva richiesta presentando entro 30 giorni dall'inizio della manifestazione il progetto di quanto si intende sospendere a soffitto.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati obbligatori:

- Elaborati grafici quotati costituiti da prospetto planimetrico e viste laterali e assonometriche trasmessi in formato dwg. Sui disegni dovranno essere riportati il posizionamento ed il valore dei carichi previsti sulle strutture da sospendere che potranno essere costituite da travi "americane", travature in legno, strutture miste legno/acciaio o legno/alluminio ecc. Dovranno, inoltre, essere indicati i punti nei quali le strutture portanti verranno collegate ai cavi di appendimento.
- Relazione tecnica redatta da un professionista abilitato, iscritto agli ordini professionali italiani, contenente:



- descrizione delle strutture sospese;
- caratteristiche dei materiali da impiegare (golfari, cavi in acciaio o catene ad anelli, travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste ecc.);
- indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento ecc.);
- relazione di calcolo statico prodotta da professionista abilitato con ipotesi di carico sulle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte sulle stesse;
- indicazione dei punti di sospensione del manufatto e dei carichi relativi a ogni punto, tenuto conto che non deve essere superato il carico di 1,5 kN ogni 4 m per ciascun punto di appendimento.

L'Organizzatore visionato il progetto, le caratteristiche statiche del materiale da appendere e verificata la compatibilità con gli elementi strutturale, autorizzerà ed emetterà preventivo di spesa dettagliato.

Le sospensioni a soffitto non devono interferire con il sistema di rivelazione fumi presente nei padiglioni. Tale impianto è costituito da una rete di sensori, installati nella parte alta del padiglione e posti su due livelli, collegati tra loro da raggi a infrarossi: un eventuale interruzione del raggio provoca l'attivazione del sistema antincendio.

Prima del sollevamento dell'appendimento l'espositore è tenuto a produrre certificazione, a firma di tecnico abilitato, che dichiara l'idoneità statica dell'elemento e le caratteristiche dell'appendimento da posizionare che, comunque, deve rispettare le normative di riferimento per i locali di pubblico spettacolo imposte negli enti fieristici.

Il materiale da appendere deve essere montato a terra e sollevato da personale incaricato; non è consentito il sollevamento in presenza di lavoratori o persone nel raggio d'azione dei mezzi.

Le installazioni sulle "americane" (corpi illuminanti, casse acustiche ecc.) dovranno essere assicurate alle medesime, non solo con idonei elementi previsti allo scopo ma anche con altri dispositivi di ancoraggio (funi metalliche, catene ad anelli ecc.) quali sistemi di sicurezza ridondanti.

Promoberg non si assume responsabilità per il materiale appeso e si riserva di non procedere qualora ritenesse lo stesso non idoneo negli elementi strutturali e/o esteticamente poco gradevole, senza che questo comporti rivalsa o richiesta di danni.

Non vengono posizionati appendimenti ad altezza superiore a 6mt.

Il costo per ogni calata dal soffitto comprende anche la certificazione dell'idoneità statica della stessa, a firma di tecnico abilitato.



SERVIZI TECNICI AGGIUNTIVI

ALLACCIAMENTI ELETTRICI

L'Organizzatore eroga la potenza indicata in contratto. Il quadro di distribuzione dell'energia elettrica, salvo diversa indicazione, viene collocato all'interno dello stand, nell'angolo nascosto rispetto al percorso di visita del pubblico. In caso di stand di testa verrà collocato nel pozzetto centrale sul confine con altra area espositiva.

Per quanto sopra detto, l'allacciamento e la disconnessione alla rete del quartiere fieristico sarà effettuato solo da personale delle ditte incaricate da Promoberg, mentre l'Espositore dovrà provvedere a propria cura e spese alla posa in opera del cavo di allacciamento per tutta la lunghezza necessaria, dai punti di fornitura sopra descritti fino ai propri quadri stand. I suddetti cavi dovranno essere il più corti possibili e conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa CEI 64-8 in ordine a locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ed a maggior rischio in caso d'incendio. I cavi devono essere perciò dimensionati e protetti dall'origine (CEI 64-8 / 711.2.6), sia elettricamente che meccanicamente, a cura del progettista/installatore degli impianti elettrici dello stand, in funzione delle caratteristiche elettriche individuate nel punto di fornitura e dei carichi complessivi dei circuiti alimentati.

In relazione a quanto sopra l'Espositore esonera espressamente l'Organizzatore e Promoberg da ogni responsabilità dovuta ad un errato dimensionamento e/o protezione del cavo d'allacciamento.

CARATTERISTICHE DELLA RETE ELETTRICA

L'alimentazione della rete elettrica è effettuata con:

L'organizzazione eroga corrente da quadro elettrico dotato di differenziale magnetotermico, le caratteristiche e il tipo di presa variano in funzione della potenza erogata:

- fino a 3kw/220V (blu) 16A, con presa CEE 2P+T;
- fino a 9kw/380V (rossa) 16A, con presa CEE 2P+T;
- oltre 9kw fino a 18kw/380V (rossa) 32A, con presa CEE 39+N+T;

per forniture superiori è necessario concordare con l'ufficio tecnico i dettagli del punto di erogazione.

I quadri di distribuzione presso gli stands sono temporanei e vengono collegati a derivazioni dai pozzetti interrati sia nei padiglioni A e B che nella Galleria Centrale e in Area Esterna.

Asportazione degli allacciamenti o danni agli stessi vengono addebitati all'espositore.

Gli impianti eseguiti dall'Espositore devono essere realizzati con l'osservanza di tutte le norme vigenti: cavo antifiama tipo N1VV-K o N1-VV o FROR 450/750 V, e scatole stagne di derivazione autoestinguenti con morsetti.

Tutte le apparecchiature elettriche soggette a surriscaldamento devono essere adeguatamente isolate dalla struttura di fissaggio se questa è combustibile.

Tutte le apparecchiature elettriche e le strutture metalliche in esposizione devono essere collegate alla presa di terra. Tutti i componenti dovranno essere muniti di marchio CE.

L'uso degli impianti di ciascuna area espositiva non deve provocare in alcun modo disturbi sulla rete di distribuzione di Fiera Bergamo; l'Espositore risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a terzi derivati dai propri impianti. L'Espositore si obbliga a verificare la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando l'Organizzatore, il personale e/o le ditte da essa incaricati da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa.

In ogni caso gli impianti elettrici debbono essere considerati permanentemente sotto tensione anche in caso di interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica.

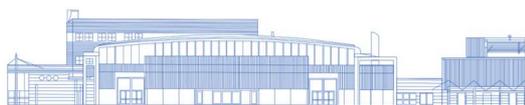
Ciascun Espositore è tenuto a consegnare all'Organizzatore la dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte e la dichiarazione corretta esecuzione impianto elettrico ed allestimento, debitamente compilati e sottoscritti.

L'Organizzatore si riserva il diritto di controllare il modo di esecuzione della posa in opera degli impianti elettrici con facoltà di staccare quelli non eseguiti a norma. Gli Espositori sono responsabili di eventuali danni provocati dagli impianti da essi installati.

Per gli impianti elettrici eseguiti dalle ditte estere la verifica della conformità delle installazioni alle vigenti Leggi e Norme IEC-CE-NELEC- CEI rimane a carico dell'Espositore; tale conformità dovrà essere obbligatoriamente comprovata da una verifica di rispondenza dell'impianto, eseguita da tecnico abilitato. Nel caso in cui venga verificata la sussistenza di elementi difformi alla vigente normativa, l'Espositore è obbligato a procedere all'adeguamento dell'impianto, al fine di ottenere la rispondenza degli impianti elettrici al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e relativa norma CEI.

L'espositore dovrà fornire la dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte di cui al Decreto Ministeriale n. 37 del 22.1.2008 firmata in originale dal tecnico abilitato della Ditta esecutrice; copia di iscrizione alle C.C.I.A.A. italiane o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane italiane attestante l'abilitazione della Ditta esecutrice all'installazione di impianti elettrici e relativi allegati o autocertificazione attestante la presenza degli allegati obbligatori alla "Dichiarazione di conformità".

Gli interruttori di corrente dovranno essere collocati bene in vista ed accessibili, per l'eventuale controllo dei tecnici incaricati. L'Organizzatore non si assume alcuna responsabilità per interruzioni del flusso dell'energia elettrica.



Si consiglia agli espositori, nel caso le loro macchine o attrezzature lo richiedessero, di dotarsi di un gruppo di continuità in accordo con l'ufficio tecnico.

INTERRUTTORI

A valle del punto di fornitura dovrà essere inserito un interruttore magnetotermico (generale onnipolare) dal quale sia possibile togliere tensione all'impianto nella sua globalità; tale interruttore dovrà avere un potere d'interruzione non inferiore a 6kA e con portata nominale coerente con la potenza richiesta per l'alimentazione dell'impianto, coordinata con la linea di alimentazione.

A valle dell'interruttore generale dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici onnipolari, quante saranno le linee di distribuzione in partenza.

La distribuzione nello stand dovrà essere obbligatoriamente suddivisa in più circuiti, differenziando i circuiti prese da quelli d'illuminazione ed in particolare:

- i circuiti prese monofasi dovranno essere protetti a monte da interruttori bipolari da 10 A, se alimenteranno prese da 10 A o massimo 16 A, se alimenteranno prese da 16 A;
- i circuiti illuminazione dovranno essere distribuiti in monofase e protetti a monte da interruttori bipolari da massimo 16 A;
- i circuiti di distribuzione per utilizzatori trifasi dovranno essere protetti a monte da interruttori onnipolari di adeguata portata.

La protezione differenziale deve essere garantita per tutte le partenze, deve essere ad alta sensibilità e con taratura non superiore a 0,03A (è ammesso, per gli impianti semplici, l'utilizzo di un unico interruttore automatico magnetotermico differenziale).

Sono ammessi interruttori con taratura differenziale maggiore in conformità alle norme CEI 64-8, solo per macchine elettriche, purché alimentate da una linea dedicata e non al servizio di altre utenze (in ogni caso il valore di taratura non potrà superare 0,3A selettivo).

Gli interruttori devono essere collocati all'interno di appositi involucri a parete o fissati ad una altezza non inferiore a 0,50 m dal piano di calpestio, in posizione facilmente accessibile al personale addetto alla sicurezza e, quindi, non chiusi a chiave nei ripostigli o in altri analoghi alloggiamenti.

LINEE E CAVI

I cavi devono essere in rame ed avere sezioni proporzionali al carico avendo cura di rispettare un margine di sicurezza del 30% rispetto alla portata massima ammissibile. In ogni caso, la sezione minima utilizzabile è 2,5 mm².

Gli impianti elettrici di distribuzione devono essere eseguiti con cavo doppio isolamento e/o condutture non propagante l'incendio aventi tensione nominale non inferiore a 450/750 V, del tipo conforme alla Norma CEI per i luoghi a maggior rischio in caso di incendio.

I cavi fino a m. 2,50 dal piano di calpestio o a portata di mano del pubblico devono essere protetti contro il danneggiamento meccanico con idonea protezione (tubo rigido, guaina, protezione con canale ecc.).

Le derivazioni devono essere realizzate con apposite cassette di derivazione: tutte le giunzioni dei cavi debbono essere effettuate con morsetti racchiusi in scatole ad isolamento totale.

Ai sensi della Norma CEI 64-8, nei luoghi ai quali può accedere il pubblico le prese a spina fisse devono essere del tipo con coperchio o dotate di schermi di protezione degli alveoli e avere un dispositivo di protezione dedicato.

Le spine devono avere il conduttore di protezione a terra e garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione. Le prese di corrente multiple (triple e/o adattatori e/o riduzioni) non sono ammesse. Le prese a spina con portata superiore a 16 A devono essere dotate d'interblocco elettrico e meccanico.

I cavi di collegamento con apparecchi mobili devono avere la minima lunghezza possibile a tal scopo le prese devono essere installate il più vicino possibile all'utilizzatore. È consentito l'impiego di cavi "prolunga", purché provvisti di una presa con dispositivo d'interblocco per correnti superiori a 16A, per correnti inferiori a 16A la presa a spina mobile dovrà essere fornita di dispositivo di ritenuta che ne impedisca il distacco involontario.

Su richiesta dei tecnici incaricati da Promoberg, la ditta Espositrice è tenuta a lasciare libero transito di cavi e/o apparati, adeguatamente protetti, all'interno della propria area espositiva, anche se dedicati all'alimentazione di altri stand/impianti.

MESSA A TERRA

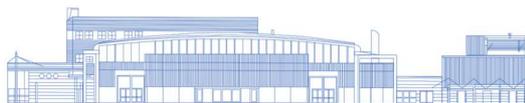
Tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, eccetto quelli a doppio isolamento, tutte le prese, tutte le strutture metalliche debbono essere collegate a terra sul nodo fornito da Promoberg al momento dell'allacciamento, con l'uso di conduttore di protezione di colore giallo/verde di sezione minima 6 mm² ed eseguito con appositi capicorda imbullonati, corallini o morsetti. Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture, si dovranno utilizzare appositi capicorda o mezzi equivalenti adatti allo scopo.

Per strutture metalliche s'intende ogni parte metallica dello stand che può essere in contatto contemporaneamente con il pubblico e con l'impianto elettrico

FARETTI ED APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE

Gli apparecchi illuminanti devono essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (Norma CEI). Gli apparecchi sospesi devono essere montati in modo che il loro movimento non solleciti meccanicamente i cavi di alimentazione degli stessi.

Ai fini della sicurezza, i corpi illuminanti dovranno essere fissati in modo stabile, come previsto dal costruttore, ed assicurati mediante doppia sicurezza (catenella o filo d'acciaio) contro le cadute accidentali o per cedimento del proprio supporto a tale scopo il fissaggio realizzato esclusivamente con le sole fascette non è sufficiente.



Le lampade non devono essere a portata di mano del pubblico e cioè devono essere installate ad una altezza superiore a m 2,50 dal piano di calpestio.

Inoltre, negli ambienti di passaggio devono essere collocate e protette in modo che non possano essere danneggiate da urti o da altre azioni meccaniche: tutti i fari devono essere dotati di protezione specifica antiurto e di schermo anticaduta al fine di evitare la proiezione di materiale incandescente in caso di rottura.

Gli apparecchi di illuminazione devono essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, lontano da materiali combustibili come da indicazioni seguenti: 0,5 m fino a 100W, 0,8 m da 101 W a 300W, 1 m da 301 W a 500 W, salvo diverse indicazioni documentabili dal costruttore.

Al termine di ogni giornata di allestimento, manifestazione e smontaggio, prima di lasciare lo stand, l'espositore dovrà assicurarsi di spegnere tutte le luce all'interno della propria area espositiva.

Le insegne luminose ed i loro componenti, aventi una tensione di funzionamento maggiore di 230/400 V, oltre a rispondere alle rispettive norme di prodotto e alle raccomandazioni di montaggio del costruttore, devono essere conformi alla Norma CEI EN 50107-1:2003+A1:2005 (CEI 34-86), essere installati fuori dalla portata di mano o essere adeguatamente protetti per ridurre i rischi di ferimento delle persone.

Devono inoltre essere alimentati da circuiti separati e controllati da interruttori di emergenza facilmente accessibili e visibili.

Gli interruttori di comando e protezione di tali impianti devono essere installati in involucri incombustibili e fisicamente separati dai circuiti a tensione più bassa.

I materiali utilizzati per i rivestimenti dello stand, posti dietro le insegne luminose, devono essere incombustibili.

Qualora per alcune apparecchiature (es. frigoriferi), fosse necessario mantenere la tensione, lo stand deve essere dotato di apposito circuito elettrico dedicato, differenziato da quello dei circuiti di illuminazione pertanto dovrà essere comunicata tale esigenza all'Organizzatore.

PRESCRIZIONI PER L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

L'Espositore risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a terzi derivanti dal prelievo eccedente la massima potenza messa a disposizione, anche se relativi alla qualità del servizio (in termini di continuità della fornitura e della qualità della tensione) erogato dall'Organizzatore agli Espositori.

L'uso degli impianti di ciascun stand, che debbono essere conformi alle norme di legge vigenti, non deve provocare disturbi sulla rete di distribuzione di Fiera Bergamo.

In particolare:

- non devono essere immessi con gli impianti e gli apparecchi presenti nello stand disturbi (fluttuazione di tensione, distorsioni armoniche, buchi di tensione, alte frequenze, ecc.) sulla rete generale di distribuzione, alla quale sono connessi, che eccedano i limiti previsti dalle vigenti norme (EN – IEC – CEI) sulla compatibilità elettromagnetica; tali disturbi devono essere contenuti, in conformità alle stesse prescrizioni e limitazioni adottate dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale nei confronti delle reti di distribuzione ad essa connesse di pari tensione; per tale scopo devono essere adottate tutte le precauzioni atte a limitare e/o a neutralizzare tali fenomeni;
- il fattore di potenza delle apparecchiature non deve essere inferiore a $\cos \phi 0,9$;
- le protezioni contro i guasti interni allo stand devono essere adatte per isolare tempestivamente e selettivamente la sola parte coinvolta dell'impianto dell'Espositore, compatibilmente con lo schema di connessione adottato, senza coinvolgere la rete principale di distribuzione del salone alla quale sono connessi gli impianti degli altri espositori.

CARATTERISTICHE DELL'ALLACCIAMENTO INTERNET

La connessione alla rete internet viene erogata con derivazione da hub, tramite patch da connettere direttamente al personal computer: la velocità di trasferimento è in funzione del numero di connessioni attive in contemporanea e del tipo di attività in corso, l'impegno di banda è di 20 Mbps simmetrici. Per la connessione è sufficiente impostare sul computer la ricerca automatica di indirizzo IP e DNS nel protocollo TCP/IP delle connessioni di rete.

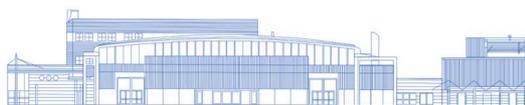
Informiamo che la rete è dotata di FIREWALL con filtri che limitano accessi e connessioni FTP, eventuali modifiche selettive delle impostazioni, o richieste di indirizzo IP fisso devono essere richieste con anticipo.

Nel quartiere fieristico, è disponibile una rete Wireless a 10 Mbps per il collegamento Internet. L'accesso è abilitato con password da chiedere alla Segreteria Organizzativa.

L'espositore si obbliga, in particolare, a non trasmettere, elaborare, diffondere, memorizzare o trattare in qualunque altra forma contenuti pedopornografici, pornografici, osceni, blasfemi, diffamatori e comunque contrari alla legge, all'ordine pubblico ed alla pubblica moralità. In ogni caso, l'Espositore mantiene la titolarità di tutte le informazioni trasmesse in rete, assumendo ogni più ampia responsabilità civile e penale in ordine al contenuto delle stesse, con espresso esonero dell'Organizzatore e di Promoberg da ogni responsabilità ed onere di accertamento e/o controllo al riguardo.

RETE IDRICA

Tutti gli stand in area coperta sono predisposti per la fornitura idrica. La pressione di esercizio varia in funzione della rete urbana, dalla quale l'impianto deriva. L'idraulico ufficiale dell'Organizzazione effettua solo il collegamento di carico e scarico dal pozzetto posto



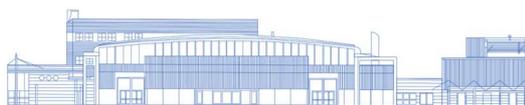
all'interno dello stand, mentre l'allacciamento dell'impianto idrico è a carico dell'Espositore, che può avvalersi di un proprio fornitore. L'Espositore dovrà usare materiali ed apparecchiature di prima scelta e gli impianti dovranno essere progettati e realizzati a perfetta regola d'arte relativamente alla pressione di rete.

Ogni sera l'Espositore deve chiudere la valvola di chiusura, che è installata in ogni impianto. Non si presta garanzia in caso di variazioni della pressione dell'acqua o danni all'impianto. Trasgressioni ed eventuali danni verranno addebitati all'Espositore. Erogazione resa con rubinetto da ½ pollice, scarico ø 40 mm.

L'Espositore esonera l'Organizzatore e la ditta da essa incaricata per gli impianti idrici da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o cose da tali impianti.

RETE ARIA COMPRESSA

Parte degli stand in area coperta dispongono di pozzetti dotati di presa collegata all'impianto per aria compressa. La pressione di esercizio è 6bar, l'espositore è tenuto a comunicare il prelievo in litri minuto, al fine di dimensionare correttamente i generatori di pressione. L'Organizzatore si riserva di confermare la disponibilità effettiva del servizio e delle prestazioni richieste.



PROVVEDIMENTI E PENALI

L'Espositore e tutto il personale eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili della non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri. La mancata osservanza comporta:

CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO

La mancata applicazione di quanto indicato in premessa relativamente all'oggetto, comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle penali previste;

MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO

Non viene consentito l'avvio dei lavori di allestimento dello stand in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore. Un avvio non autorizzato dei lavori di allestimento potrà comportare l'applicazione di una penale di € 500;

ALLESTIMENTO NON CONFORME

È prevista la rimozione o modifica delle parti di allestimento non conformi, con addebito all'Espositore dei relativi costi.

PRESENZA NON AUTORIZZATA NELLO STAND OLTRE L'ORARIO CONSENTITO

Nel giorno di vigilia di manifestazione si applica una penale di € 250 per ogni ora (o frazione) di permanenza nello stand oltre l'orario consentito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

PRESENZA DI PRODOTTI E/O MATERIALI NON AMMESSI

È prevista la rimozione immediata dei prodotti e/o dei materiali non ammessi con addebito all'Espositore dei relativi costi.

GESTIONE NON CONFORME E/O RIFIUTI ABBANDONATI

In caso di mancato rispetto delle disposizioni indicate nel presente Regolamento Tecnico, verranno adottate di volta in volta le misure ritenute più opportune e/o necessarie per eliminare e/o limitare il danno, addebitando ai responsabili tutti i costi generati dalla irregolarità commessa. In caso di gestione non conforme di rifiuti di qualsiasi natura e/o per rifiuti abbandonati nei padiglioni o all'interno del quartiere fieristico, verrà applicata una penale fino a 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, riservandosi inoltre di allontanare dal quartiere fieristico il personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

LAVAGGIO PENNELLI E ATTREZZI UTILIZZATI PER LA TINTEGGIATURA E VERNICIATURA

Il lavaggio dei pennelli e delle altre attrezzature utilizzate per la verniciatura/tinteggiatura degli allestimenti è consentito esclusivamente nei locali debitamente attrezzati presenti in tutti i padiglioni e dedicati a questa attività. L'inosservanza di questa disposizione comporta l'applicazione di una penale fino a 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. È previsto l'allontanamento dal quartiere fieristico del personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DI CERTIFICAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO

Verrà disposta la rimozione dei materiali utilizzati per l'allestimento sprovvisti di certificati di reazione al fuoco o attivato un servizio dedicato di sorveglianza dello stand con personale qualificato, addebitando all'Espositore i relativi costi.

MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUITORI E PRESENZA MATERIALE IN IGNIZIONE

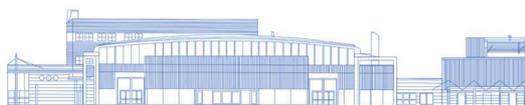
Promoberg adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e potrà addebitare all'Espositore una penale di € 50 per ogni infrazione commessa, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Potrà essere ritirato il titolo di accesso al quartiere fieristico. La mancata applicazione di quanto indicato all'art. 3.5 comporterà l'irrogazione dei provvedimenti e delle penali previste.

INAGIBILITÀ O DANNEGGIAMENTO UTENZE

Verrà predisposta la rimozione e/o modifica delle parti di allestimento che impediscono l'accessibilità alle utenze presenti (con particolare riferimento ai mezzi/dispositivi antincendio) con addebito all'Espositore sia dei relativi costi di ripristino, che di quelli relativi alla riattivazione delle utenze danneggiate o inibite.



SOSTA NON AUTORIZZATA DI VEICOLI

È prevista una penale di 50 € per ogni ora eccedente le due ore di sosta consentite e una penale di € 250 per sosta notturna non autorizzata. In entrambi i casi, in aggiunta all'addebito sopra indicato, è prevista la facoltà di rimuovere il veicolo senza preavviso a rischio e onere del soggetto inadempiente.

MANCATO RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA: LIMITE DI VELOCITÀ

Può essere applicata all'Espositore una penale di 50 € per ogni infrazione rilevata e ritirato il titolo di accesso al quartiere fieristico.

UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

È previsto il blocco immediato del mezzo e l'allontanamento dal quartiere fieristico.

ABUSIVA ESECUZIONE DI FORI DI ANCORAGGIO

In caso di abusiva esecuzione di fori di ancoraggio, verrà addebitata una penale di 300 € per ogni foro realizzato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

